



I.C. "San Tommaso d'Aquino"  
con percorso ad indirizzo musicale  
Priverno - Prossedi

# P.T.O.F

Piano Triennale dell'Offerta Formativa  
a.s. 2022 /2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "S.TOMMASO D'AQUINO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4724** del **19/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 186/2022*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 86** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 139** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 142** Attività previste in relazione al PNSD
- 145** Valutazione degli apprendimenti
- 157** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 164** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 165** Aspetti generali
- 166** Modello organizzativo
- 179** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 181** Reti e Convenzioni attivate
- 182** Piano di formazione del personale docente
- 187** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto, a seguito del dimensionamento scolastico approvato dalla Regione Lazio nel 2019, ha assunto un nuovo assetto e attualmente è composto da 8 plessi dislocati in diverse aree su due comuni, Priverno e Prossedi:

1. Plesso San Lorenzo, che a partire da settembre 2022 accoglie 3 sezioni di scuola dell'infanzia Arcobaleno, precedentemente ubicate presso una sede propria in Borgo Sant'Antonio, oltre alle 10 classi della primaria.
2. Plesso Montanino- Scuola Secondaria I grado, con 12 classi di cui 3 ad indirizzo musicale.
3. Plesso Borgo Sant'Antonio- palazzina Stella e palazzina Gatto con gli stivali.
4. Plessi Ceriara-infanzia e primaria, disposte in zona periferica della cittadina di Priverno, in due edifici adiacenti, in un unicum che condividono la palestra in tensostruttura.
5. plessi infanzia, primaria e secondaria I grado a Prossedi: i 3 plessi incidono in strutture adiacenti che hanno in comune ingresso, palestra e spazi esterni.

L'evidente "frammentazione" dell'Istituzione scolastica richiede un maggiore sforzo in termini di direzione, organizzazione, coordinamento e controllo, sia a livello didattico sia di gestione del personale. La popolazione scolastica dell'Istituto proviene dalle aree urbane di due comuni situati a circa 13 Km di distanza l'uno dall'altro: Priverno e Prossedi, rispettivamente di media e piccola grandezza. In ciascuno dei due comuni sono presenti gli ordini di scuola del primo ciclo d'istruzione. La popolazione scolastica è eterogenea ed è composta da circa 800 alunni. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza della maggior parte degli alunni è medio-alto. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è bassa e al di sotto delle percentuali di riferimento (provinciale, regionale e nazionale). La quota di studenti con cittadinanza non italiana è al di sotto di quella provinciale e regionale.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto proviene dalle aree urbane di due comuni situati a circa 13 Km di distanza l'uno dall'altro: Priverno e Prossedi. In ciascuno dei due comuni sono presenti gli ordini di scuola del primo ciclo d'istruzione. La popolazione scolastica è omogenea ed è composta da circa 850 alunni di cui una bassa percentuale con cittadinanza non italiana (4,3% primaria, 6,2% SS1 grado). Il contesto socio-economico e culturale di provenienza della maggior parte delle famiglie è medio-alto. Il numero di alunni con disabilità certificata nella scuola primaria è più alto rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Quello della scuola secondaria di I grado è in linea con i



dati di riferimento. Il numero di alunni con DSA, nella scuola primaria sono in linea con quelli di riferimento, nella secondaria sono superiori rispetto ai dati provinciali e nazionali. La variabilità dell'indice ESCS ( Economic, Social, Cultural Status) è più alta dentro le classi rispetto a quella tra le classi.

Vincoli:

L'Istituto, a seguito del dimensionamento scolastico approvato dalla Regione Lazio nel 2019, ha assunto un nuovo assetto e attualmente è composto da 8 plessi dislocati in diverse aree su due comuni: 3 nell'area urbana e 2 nell'area periferica del comune di Priverno e 1 con i 3 ordini di scuola nell'area urbana del comune di Prossedi. Tale "frammentazione" richiede un maggiore sforzo in termini di direzione, organizzazione, coordinamento e controllo, sia a livello didattico sia di gestione del personale. La generale decrescita demografica che investe il Paese si riflette nel territorio e compromette di anno in anno la stabilità della popolazione scolastica dell'Istituto: da qualche decennio, nel caso di Prossedi, essa determina la formazione di pluriclassi sia nella scuola primaria che secondaria di I grado, con conseguenze sulla organizzazione didattica e sull'organico.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio si caratterizza per le seguenti peculiarità: una popolazione di circa 13.000 abitanti; una storia antichissima e un patrimonio artistico notevole (Abbazia di Fossanova, Museo Archeologico, Museo Medievale, Parco Archeologico Privernum, Villa Tolomeo Gallio, Teatro Comunale "Gigi Proietti", borghi medievali collocati lungo la Valle dell'Amaseno). Il territorio vanta una ricca presenza di risorse (istituzionali e associative) che supportano la scuola nella realizzazione delle sue finalità didattico-educative: Comunità Montana dei Monti Lepini, la Compagnia dei Lepini, la Casa della salute, due Istituti Comprensivi, la Biblioteca comunale e l'ISS con cinque indirizzi di studio ( Liceo Scientifico, Liceo Linguistico, Liceo Artistico, Istituto Tecnico Industriale e Istituto Agrario, Associazione Palio del Tributo, Associazioni sportive, Polo Museale di Priverno, Biblioteca Comunale, Matutateatro...). Il supporto alle famiglie è garantito da una serie di servizi all'infanzia: asili nido (comunale e privato), ludoteca pubblica. I due Istituti Comprensivi e l'ISS presenti nel Comune di Priverno consentono all'utenza scolastica di esercitare una scelta diversificata e percorsi di continuità educativa e didattica. Il territorio dispone di servizi di trasporto comunali ed extracomunali per permettere all'utenza il raggiungimento dei diversi plessi. Numerose sono state le attività progettuali realizzate nel corso dell'anno con i fondi europei PON .

Vincoli:

Le attività lavorative del territorio, legate soprattutto al settore agricolo-alimentare, edile e della piccola impresa, hanno risentito della crisi economica nazionale degli ultimi anni e dai dati ISTAT si riscontra una percentuale di disoccupazione in linea con quella nazionale. Spesso si tratta di persone provenienti da percorsi complessi di abbandono scolastico e di precariato, che non riescono ad



entrare stabilmente in un circuito lavorativo e produttivo. Per i giovani si evidenzia un aumento di lavoro atipico che coinvolge soprattutto le professioni del terziario. Esistono possibilità di collaborazione lavorativa più stabile in aree di artigianato e di piccole imprese che non vengono adeguatamente sfruttate dai giovani, per scarsa predisposizione degli stessi a rispondere ad offerte di lavoro manuale o di tipo artigianale. Rispetto al potenziale offerto dal territorio in termini di risorse e competenze. Il territorio di Prossedi è scarsamente servito in termini di servizi di trasporto.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Le fonti di finanziamento della scuola provengono prevalentemente dal MIUR e dai suoi uffici periferici. Le famiglie concorrono, per una piccola quota, con contributi volontari per acquisto di materiale di facile consumo e a sostegno delle attività didattiche. L'Amministrazione comunale copre le spese di utenza di tutti gli edifici scolastici. Quest'anno, alcuni plessi sono stati oggetto di importanti interventi strutturali a seguito di una riorganizzazione dei plessi. Ciò che caratterizza l'Istituto è che esso comprende più edifici scolastici su due Comuni. Molti di essi sono dotati di spazi esterni e giardino. I plessi del Comune di Priverno sono facilmente e comodamente raggiungibili dai trasporti pubblici (linea ferroviaria Roma-Napoli, autobus interregionali, navette comunali). La maggior parte dei plessi è quella di essere dotati di alcuni laboratori, biblioteca, palestre, aule musica, entrate indipendenti per ogni ordine, LIM, PC e connessione a internet. A seguito dell'emergenza sanitaria l'Istituto ha aderito ai Progetti PON ottenendo i fondi europei con i quali ha acquistato materiale informatico e ampliato l'offerta formativa. Per quanto riguarda gli ausili per gli alunni con disabilità psicofisica, la scuola è dotata di software e materiali specifici in parte acquistati nel corso degli anni e in parte ottenuti in comodato d'uso dal CTS a seguito di bando della Regione Lazio.

##### Vincoli:

L'Istituto ricerca altre fonti di finanziamento aggiuntive attraverso l'adesione a progetti PON europei. Dal punto di vista strutturale e della sicurezza, alcuni edifici mancano di manutenzione straordinaria/ordinaria e di spazi maggiormente attrezzati e/o rinnovati. In alcuni plessi è assente o poco potenziata la rete Internet e alcune sono sprovviste di Lim. La biblioteca necessita di una riorganizzazione degli spazi, di nuovi arredi e materiali. Il plesso situato nell'area urbana del Comune di Prossedi non è facilmente raggiungibile dai trasporti pubblici. I finanziamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa stanziati dal Comune di Priverno, per ciascun anno scolastico, non pervengono in modo regolare.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:



La maggior parte del personale docente e ATA dell'Istituto, in tutto composta da circa 110 unità, è stabile e con un contratto a tempo indeterminato (circa l' 80%). I docenti hanno un'età compresa tra i 35 e i 63 anni e possiedono diverse competenze professionali e titoli: certificazioni linguistiche, informatiche, corsi di perfezionamento, specializzazioni e master. Più del 50% dei docenti possiede la specializzazione per le attività di sostegno, con un contratto a tempo indeterminato. Il personale ATA, in tutto circa 21 unità, tra amministrativi e collaboratori, è stabile e lavora nell'Istituto da più di tre anni.

Vincoli:

Si riscontra un numero insufficiente di collaboratori scolastici, di insegnanti di sostegno specializzati nella scuola dell'infanzia e nella scuola secondaria di I grado. Si evidenzia la necessità di continuare a potenziare le competenze digitali e informatiche di tutto il personale. L'organico della scuola primaria risulta appena sufficiente alla copertura delle ore curricolari, in quanto, nonostante l'incremento del numero delle classi in seguito al dimensionamento, è stato confermato il numero di unità in organico precedente assorbendo anche il posto di potenziamento su posto curricolare.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "S.TOMMASO D'AQUINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LTIC83600G
Indirizzo	VIA TRAVERSA MONTANINO, 32 PRIVERNO 04015 PRIVERNO
Telefono	0773904555
Email	LTIC83600G@istruzione.it
Pec	Itic83600g@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.ICPRIVERNO.EDU.IT

### Plessi

---

#### FRAZ.CERIARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA83601C
Indirizzo	VIA CERIARA FRAZ. CERIARA 04015 PRIVERNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via ALCIDE DE GASPERI SNC - 04015 PRIVERNO LT</li></ul>

#### BORGO S. ANTONIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	LTAA83604G
Indirizzo	VIA SALVO D'ACQUISTO B. S. ANTONIO 04015 PRIVERNO

## PROSEDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA83605L
Indirizzo	PROSEDI PROSEDI 04010 PROSEDI

## LOC. CERIARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE83602P
Indirizzo	LOC. CERIARA 04015 PRIVERNO

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via ALCIDE DE GASPERI SNC - 04015 PRIVERNO LT</li></ul>
---------	---

Numero Classi	5
Totale Alunni	58

## S. LORENZO (CAPOLUOGO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE83604R
Indirizzo	VIA S.LORENZO LOC. S.LORENZO 04015 PRIVERNO
Numero Classi	10
Totale Alunni	183

## VIA P.SSA GABRIELLI (CAPOLUOGO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	LTEE83605T
Indirizzo	VIA P.SSA GABRIELLI - 04010 PROSEDI
Numero Classi	5
Totale Alunni	44

## S.TOMMASO D'AQUINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LTMM83601L
Indirizzo	VIA TRAVERSA MONTANINO, 32 PRIVERNO 04015 PRIVERNO
Edifici	• Via MONTANINO SNC - 04015 PRIVERNO LT
Numero Classi	24
Totale Alunni	244

## PROSEDI SS. PRIVERNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LTMM83603P
Indirizzo	PIAZZA P.A.GABRIELLI - 04010 PROSEDI
Numero Classi	3
Totale Alunni	20

## Approfondimento

---

Dal corrente anno scolastico, il plesso di San Lorenzo comprende, oltre alle classi di Scuola primaria, la sezione "Arcobaleno" della Scuola dell'Infanzia precedentemente collocata nel plesso Borgo S. Antonio.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Multimediale	3
	Musica	4
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	12
	LIM presenti nelle classi	26

### Approfondimento

---

La qualità delle strutture scolastiche è buona. Sebbene gli edifici non siano di recente



costruzione, essi sono stati sottoposti ad alcuni lavori di manutenzione che hanno consentito innanzitutto la messa in sicurezza delle strutture, la ristrutturazione degli spazi della segreteria, l'eliminazione delle barriere architettoniche, l'adeguamento di aule e laboratori per permettere agli studenti di usufruirne, la cura degli spazi esterni e dei giardini.

La caratteristica della maggior parte dei plessi è quella di essere dotati di laboratori per attività artistico-espressive e scientifiche, aule di strumento musicale, biblioteche, palestre, entrate indipendenti per ogni ordine, LIM, PC e connessione a internet.

A seguito dell'emergenza sanitaria l'Istituto ha aderito ai Progetti PON ottenendo i fondi europei con i quali ha acquistato materiale informatico e ampliato l'offerta formativa. Per quanto riguarda gli ausili per gli alunni con disabilità psico-fisica, la scuola è dotata di software e materiali specifici in parte acquistati nel corso degli anni e in parte ottenuti in comodato d'uso dal CTS a seguito di bandi regionali. La scuola è dotata di ausili didattici specifici destinati agli alunni con bisogni educativi speciali (BES), in parte acquistati nel corso degli anni ed in parte ottenuti in comodato d'uso dal CTS Centro territoriale di supporto per le nuove tecnologie e disabilità (CTS) di Latina, avendo partecipato ai bandi indetti dalla Regione Lazio. Sono presenti biblioteche nel plesso di Montanino, di San Lorenzo e di Prossedi che verranno aggiornate ed implementate, anche grazie all'acquisizione di fondi europei.

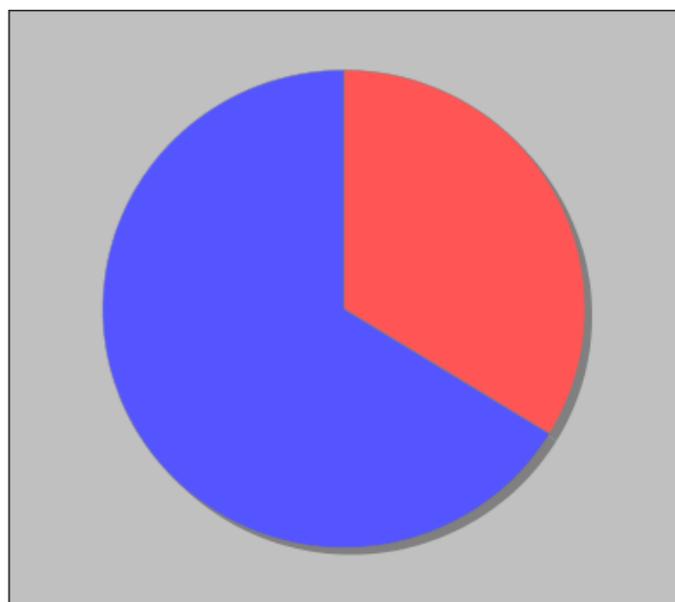


## Risorse professionali

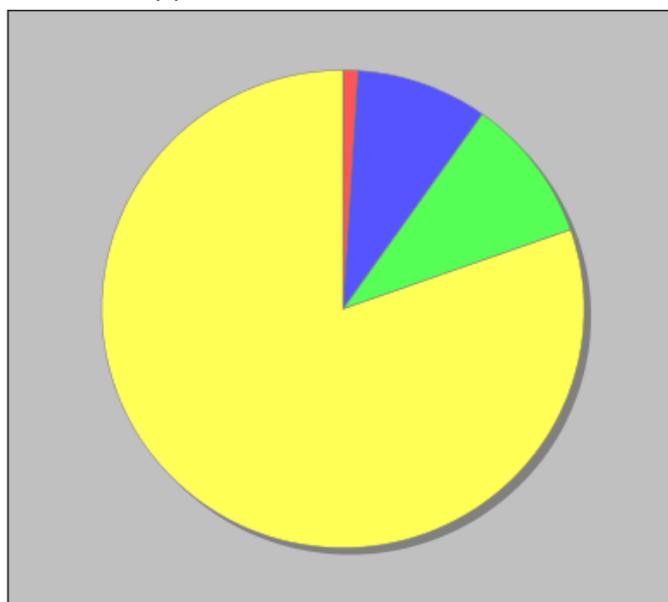
Docenti	113
Personale ATA	24

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



### Approfondimento

La maggior parte del personale docente e ATA dell'Istituto, in tutto composta da circa 111, è stabile e con un contratto a tempo indeterminato (circa l'80%). I docenti hanno un'età compresa tra i 30 e i 60 anni e possiedono diverse competenze professionali e titoli: certificazioni linguistiche, informatiche, corsi di perfezionamento, specializzazioni e



master. Più del 50% dei di essi possiede la specializzazione per le attività di sostegno, con un contratto a tempo indeterminato. Il personale ATA, in tutto circa 20 unità, tra amministrativi e collaboratori scolastici, è stabile e lavora nell'Istituto da più di tre anni.



## Aspetti generali

ATTO d'INDIRIZZO

DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DOCENTI

PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022-23 / 2023-24 / 2024-25

INTEGRAZIONE PER L'A.S. 2022/2023

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 2022/2025, in considerazione delle notevoli ripercussioni registrate sugli apprendimenti a causa delle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del COVID-19 e per gestire i casi di positività tra gli studenti, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 2022/2025, si rende inoltre necessaria a partire dall'a.s. 2022/23 per le sole classi quinte della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum.

Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, dovrà tempestivamente definire:

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2022/23 nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione, la rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curriculum delle classi quinte, a partire dell'a.s. 2022/23, e delle classi quarte e quinte dall'a.s. 2023/2024;



- criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;

-Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti;

-Integrazione Piano di Miglioramento RAV 2022/23 – 2024/2025;

-Completamento della fase di passaggio a Criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi secondo la tempistica definita dalle disposizioni normative;

-Criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza;

-Contenuti e metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie nella classe V della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024 nelle classi IV e V della scuola primaria;

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica, anche tenuto conto delle indicazioni presenti nelle Indicazioni strategiche per il contenimento dell'infezione da SARS-COV2 negli ambienti scolastici del Ministero della Salute e nella nota MI n. 1998 del 19 agosto 2022:

- Criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio;
- Coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di cartellonistica e campagne informative interne e rivolte alle famiglie anche attraverso brevi spot pubblicitari o prodotti multimediali;

c) Ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo- didattici individuate dal collegio:

- individuazione per ciascuna attività e figura delle modalità di svolgimento dell'incarico anche in modalità a distanza.

d) Ai fini dello svolgimento di proficui rapporti scuola-famiglia anche nella modalità a distanza:

- proposte al consiglio di istituto ai fini dell'elaborazione dei criteri per lo svolgimento dei rapporti individuali con le famiglie degli alunni.



e) ai fini della definizione dei criteri per attuazione del Piano scuola 4.0

- criteri per la costituzione del gruppo di progettazione in collaborazione con animatore digitale e team digitale dell'Istituzione scolastica per promuovere la riflessione su

- progettazione /disegno ( design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici per definire e seguire le tappe procedurali definite dal Piano stesso
- dicembre 2022: sottoscrizione dell'atto d'obbligo
- marzo 2023: adozione della Strategia 4.0
- giugno 2023: individuazione dei soggetti affidatari delle forniture e servizi
- giugno 2024: realizzazione degli ambienti di apprendimento e dei laboratori
- a.s. 2023-24: entrata in funzione e utilizzo didattico dei nuovi ambienti di apprendimento e laboratori.

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Tina Immacolata Abbate



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Allineare gli esiti in italiano e matematica alla percentuale media nazionale e ridurre la variabilità tra le classi.

#### Traguardo

Nella scuola primaria, aumentare del 2% gli esiti in italiano e matematica. Nella scuola secondaria di I grado, in Italiano diminuire del 2% il livello 1 e aumentare del 2% i livelli 4 e 5; in matematica aumentare del 5% il livello 5. Allineare la variabilità tra le classi a quella media nazionale.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

#### Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

### ● Risultati a distanza

---



## Priorità

Monitorare i risultati a distanza in italiano, matematica e inglese nelle classi terza-quinta scuola primaria e prima-terza scuola secondaria di I grado.

## Traguardo

Predisporre un sistema di monitoraggio per evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare i risultati nel tempo.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: UNA SCUOLA DI QUALITA' PER COMPETENZE

---

Il vero successo di un sistema educativo è la qualità dell'apprendimento e la capacità di assicurare a tutti l'acquisizione di quelle competenze necessarie sia per il proseguimento degli studi sia per la propria realizzazione personale.

Il Piano di Miglioramento (PdM) è stato elaborato successivamente al Rapporto di Autovalutazione (RAV) a cura del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) e quindi a partire dalle priorità, dai traguardi e dagli obiettivi di processo in esso delineati e descritti.

L'analisi complessiva del RAV ha permesso all'Istituto di individuare nel percorso **"Una scuola di qualità per competenze"** le azioni/attività di miglioramento da mettere in atto.

Le attività progettuali che compongono il PdM sono rivolte agli alunni e ai docenti e tendono verso ambiti (miglioramento dei risultati, innovazione didattica e organizzativa, sviluppo/adequamento delle competenze professionali) che rappresentano i fattori di successo di una istituzione scolastica e si connotano anche per l'elevata integrabilità degli stessi.

Dalla restituzione dei risultati delle prove Invalsi degli ultimi anni, sono emerse alcune criticità legate sia agli esiti delle prove in italiano, in matematica e in inglese, sia alla variabilità tra le classi.

Risulta evidente la necessità di migliorare gli assi portanti delle competenze trasversali e logico-cognitive che attraversano l'area linguistica e matematica.

Le attività progettate per raggiungere tale finalità e da mettere in atto nel corso del triennio 2022-25 sono le seguenti:

- 1 "Lingua e linguaggi più": laboratorio di recupero e potenziamento in italiano, matematica e inglese, per ciascuna annualità del triennio 2022-25.
- 2 "Non perdiamoli di vista": monitoraggio dei risultati a distanza, a partire dal 2022/23.



3 "Obiettivo formazione": didattica per competenze e metodologie innovative, a partire dal 2022/23.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono i seguenti:

- recuperare e potenziare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano, della matematica e dell'inglese;
- progettare esercitazioni per consentire la costruzione progressiva delle competenze necessarie alla risoluzione delle prove INVALSI;
- adattare un sapere teorico a modalità pratiche che privilegiano la dimensione dell'azione e del fare dell'ambito cognitivo;
- elaborare un piano di formazione atto a garantire maggiore omogeneità e coordinamento tra gli insegnanti nella progettazione didattica e nella sua verifica;
- introdurre innovazioni metodologiche e didattiche per implementare percorsi di acquisizione delle competenze di base;
- favorire la formazione dei docenti attraverso la conoscenza di nuove tecnologie e metodologie alternative, finalizzate a percorsi di recupero e potenziamento diversi dalla lezione frontale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Allineare gli esiti in italiano e matematica alla percentuale media nazionale e ridurre la variabilità tra le classi.



## Traguardo

Nella scuola primaria, aumentare del 2% gli esiti in italiano e matematica. Nella scuola secondaria di I grado, in Italiano diminuire del 2% il livello 1 e aumentare del 2% i livelli 4 e 5; in matematica aumentare del 5% il livello 5. Allineare la variabilità tra le classi a quella media nazionale.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

### Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare i risultati a distanza in italiano, matematica e inglese nelle classi terza-quinta scuola primaria e prima-terza scuola secondaria di I grado.

### Traguardo

Predisporre un sistema di monitoraggio per evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare i risultati nel tempo.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare le dotazioni tecnologiche dell'istituto per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare interventi di recupero e potenziamento in italiano, matematica e inglese.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare percorsi di formazione sulla valutazione per competenze.

---

Attività prevista nel percorso: ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE PIU'- Laboratorio di recupero e potenziamento

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Consulenti esterni
Responsabile	Referenti di dipartimento. Referente INVALSI. Coordinatore di classe/team docenti. Docenti di disciplina/area disciplinare. Esperti esterni: lingua inglese
Risultati attesi	Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali Scuola primaria: aumentare del 2% gli esiti in italiano e matematica. Allineare la variabilità tra le classi a quella media nazionale. Scuola secondaria di I grado: diminuire del 2% il livello 1 e aumentare del 2% i livelli 4 e 5 in italiano; aumentare del 5% il livello 5 in matematica. Allineare la variabilità tra le classi a quella media nazionale.

## Attività prevista nel percorso: NON PERDIAMOLI DI VISTA- Monitoraggio dei risultati a distanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	FS area 4 Valutazione d'Istituto e degli apprendimenti.
Risultati attesi	Elaborazione di un sistema interno di rilevazione e monitoraggio dei risultati a distanza In italiano, matematica e inglese, nell'arco del triennio finale della scuola primaria (classi terze-quinte) e nell'arco del triennio della scuola secondaria di primo grado (classi prime-terze).

## Attività prevista nel percorso: OBIETTIVO FORMAZIONE-



## Didattica per competenze e metodologie innovative

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente d'Istituto sulla formazione. FS area 1 FS area 4
Risultati attesi	Formazione dei docenti Potenziamento delle competenze progettuali, metodologiche e strategiche.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Trasformare il modello trasmissivo della scuola in modalità di apprendimento attivo, attraverso la didattica laboratoriale e per competenze.

Sfruttare le opportunità offerte dalle ITC per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

### Aree di innovazione

---

#### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Predisposizione di un Piano di formazione dei docenti per ciascuna annualità del triennio 2022-25 sulle seguenti tematiche in relazione alle priorità e traguardi del PdM:

- Formazione per la didattica per competenze;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sulle competenze digitali;
- Percorsi di formazione per la didattica laboratoriale;
- Formazione su Inclusività e Bes.

#### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Laboratorio italiano più: prevede un'attività didattica organizzata in maniera laboratoriale,



destinando un'ora alla settimana all'attuazione del progetto, in cui ciascun docente di lettere elabora percorsi educativi per gruppi di livello.

Sono previste diverse tipologie di attività differenziate:

-realizzazione di giochi linguistici;

-attività su lingua e linguaggi;

-uso di app e software specifici;

-giornalino scolastico online.

Laboratorio matematica più: prevede un'attività didattica organizzata in maniera laboratoriale, destinando un'ora alla settimana all'attuazione del progetto, in cui ciascun docente di matematica elabora percorsi educativi per gruppi di livello. Durante il laboratorio di matematica gli alunni dovranno mettersi in gioco da più punti di vista, non soltanto facendo conti o ricordando formule, ma trovando delle strategie, prendendo decisioni, discutendo le proprie idee, allenando la loro logica e creatività;

-giochi matematici

-coding e problem solving

-app e software specifici

Laboratorio inglese più: mira allo sviluppo delle abilità orali e scritte della lingua inglese. Prevede un'attività didattica organizzata in maniera laboratoriale, destinando un'ora alla settimana all'attuazione del progetto, in cui ciascun docente di lingua elabora percorsi educativi per gruppi di livello. Durante il laboratorio gli alunni praticheranno la lingua attraverso giochi di ruolo allenando le funzioni comunicative per lo sviluppo della pratica orale. Il percorso prevede il potenziamento di lingua inglese per un'ora a settimana. Saranno svolti giochi in inglese, schede di lavoro utilizzando software didattici specifici, cartelloni, LIM. Tale attività sarà svolta in particolare utilizzando siti internet di didattica di lingua inglese tramite la LIM e l'utilizzo di piattaforme specifiche per l'elaborazione e la documentazione in lingua inglese e lo scambio di materiali e di informazioni.



## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzo della piattaforma "Open edu" per la didattica digitale integrata.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Creare nuovi spazi per l'apprendimento al fine di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione che richiedono un ripensamento degli spazi e dei luoghi, di soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta.



## Aspetti generali

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole.

In questo senso sono un testo volutamente aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare tenendo conto dei bisogni di sviluppo degli alunni, delle aspettative della società, delle risorse disponibili all'interno delle scuole e nel territorio.

Con il riconoscimento dell'autonomia alle istituzioni scolastiche il posto che era dei programmi nazionali viene preso dal Piano dell'Offerta Formativa che, come è affermato nella vigente normativa, è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche".

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il curriculum, che viene predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle 'Indicazioni' e la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni scuola. Una conseguenza dell'introduzione dell'autonomia è che il luogo delle decisioni si sposta, almeno in parte, dal centro alla singola istituzione scolastica ed è per questa ragione che il curriculum si afferma come principale strumento della progettualità didattica.

La nozione di curriculum consente di guardare all'educazione a scuola come un processo complesso di trasmissione culturale e di orientamento personale e al tempo stesso di focalizzarne le diverse componenti. Si impara in un contesto sociale che è tale non soltanto perché avviene in una specifica situazione storica e culturale, ma anche perché si impara con gli altri, che sono gli adulti insegnanti responsabili dei processi educativi che innescano e i pari che con le loro diverse caratteristiche contribuiscono alla presa d'atto progressiva delle proprie e delle altrui specificità.

Si impara inoltre mediante l'ausilio di strumenti, materiali (libri, quaderni, computer...) e simbolici (i diversi alfabeti della conoscenza) che consentono la progressiva appropriazione del patrimonio culturale della società in cui si vive. Mediante l'acquisizione di contenuti e di abilità a scuola si attivano e si promuovono processi di elaborazione che rappresentano l'aspetto più specifico della complessa attività scolastica.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: FRAZ.CERIARA LTAA83601C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: BORGO S. ANTONIO LTAA83604G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PROSEDI LTAA83605L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: LOC. CERIARA LTEE83602P**

27 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: S. LORENZO (CAPOLUOGO) LTEE83604R**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA P.SSA GABRIELLI (CAPOLUOGO)  
LTEE83605T**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: S.TOMMASO D'AQUINO LTMM83601L**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: PROSEDI SS. PRIVERNO LTMM83603P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento.

### Allegati:

Allegato\_Curricolo Ed. Civica.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. "S.TOMMASO D'AQUINO"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della continuità e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, è stato definito un curricolo unitario in verticale per competenze, che traccia per gli alunni un percorso formativo organico e completo dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Attraverso i campi di esperienza, nella scuola dell'infanzia, e le discipline, nella scuola del primo ciclo dell'istruzione, il curricolo persegue il fine dello sviluppo armonico e multidimensionale della personalità dell'alunno, nell'ottica di una formazione globale dell'individuo.

La verticalità curricolare traduce operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni, e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i pari e porti alla conquista, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali al termine del primo ciclo d'istruzione.

Il Curricolo è strutturato in sezioni, una per ogni competenza chiave europea, ognuna delle quali è distinta al suo interno tra scuola infanzia, scuola primaria e scuola secondaria. Per ciascuna delle otto competenze chiave, vengono riportati i traguardi di esperienza.

In allegato il Curricolo d'Istituto

### **Allegato:**

Curricolo per competenze.pdf



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **COSTITUZIONE**

- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.

L'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali.  
Sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...).

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.  
Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. (Cfr.art.1,2,3,4,5 legge n.92/2019).

L'ONU e relativi obiettivi. I diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e dei beni comuni

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE**

- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.



Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Uso corretto delle informazioni presenti sul web, tutela della privacy, contrasto al cyberbullismo. Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Creazione e gestione dell'identità digitale, tutela dei dati e rispetto delle identità altrui; uso e condivisione delle informazioni personali. Politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.

· CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ COSTITUZIONE (Classi I II III Scuola secondaria di I grado)**

- Essere consapevole di come democrazia, tolleranza, solidarietà e libertà siano i fondamenti di una società civile e, quindi, valori da trasmettere alle generazioni future.
- Riflettere sull'importanza della diffusione della cultura della pace e della legalità per educare al cambiamento e al superamento delle condizioni che oggi sono da ostacolo ad una pace autentica e ad un forte senso di giustizia all'interno delle società e tra gli Stati.
- Educare alla difesa delle istituzioni democratiche
- Riflettere sulla necessità di regole, comunemente accettate, per riuscire a vivere insieme
- Capire che la libertà di ciascuno finisce dove inizia.
- Comprendere i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali.
- Comprendere il proprio ruolo di cittadino rispetto a sé e in relazione agli altri.
- Prendere coscienza che le diversità linguistiche, religiose e culturali sono una potenzialità di arricchimento della propria società e sono un'opportunità di crescita democratica.
- Rendersi conto di come democrazia, tolleranza, solidarietà e libertà siano i fondamenti di una società civile e, quindi, valori da trasmettere alle generazioni future.
- Formare l'uomo e il cittadino utente della strada.
- Prendere coscienza che abitudini alimentari corrette permettono di migliorare la



qualità della vita, di vivere in armonia con se stessi e in equilibrio con l'ambiente esterno.

- Educare alla conoscenza di sé.
- Riflettere sull'adolescenza.
- Riconoscere l'importanza di saper fare scelte autonome
- Riconoscere la valenza del confronto con gli adulti.
- Educare al rispetto, alla collaborazione, al dialogo, all'acquisizione di comportamenti e responsabili.
- Educare al rispetto delle regole e dei sentimenti.
- Rendere consapevoli gli alunni delle loro potenzialità per aiutarli verso scelte adeguate.
- Riflettere sui rischi e gli effetti tossici che droghe alcol e fumo provocherebbero alla salute.
- Riconoscere l'importanza di saper fare scelte autonome future.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## ○ **SVILUPPO SOSTENIBILE** Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Classi I II III Scuola secondaria di I grado)

- Rendere l'alunno protagonista attivo nell'impegno per l'ambiente, facendogli acquisire una coscienza ecologica ed educandolo ad un corretto comportamento nei confronti del proprio territorio.
- Riflettere sulle problematiche dell'ambiente ed elaborare ipotesi d'intervento.
- Comprendere il significato del concetto di limite delle risorse.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## ○ **CITTADINANZA DIGITALE (Classi I II III Scuola secondaria di I grado)**

- Educare ad un corretto rapporto fra progresso scientifico-tecnologico e problema etico-morale.
- Riflettere sui rischi e gli effetti connessi all'uso delle tecnologie
- Favorire l'alunno all'uso delle tecnologie.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **COSTITUZIONE (Classi I Scuola primaria)**



- Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.
- Riflettere sulla necessità di regole comunemente accettate, per riuscire a vivere insieme.
- Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.
- Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.
- Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali
- Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere.
- Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.
- Educare al rispetto, alla collaborazione al dialogo, per costruire un clima positivo.
- Imparare a riconoscere somiglianze e differenze.
- Sviluppare l'autostima.
- Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone e di ciclista.
- □ Favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari. □ Favorire l'adozione di atteggiamenti corretti ed educati a tavola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **SVILUPPO SOSTENIBILE** Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Classi I Scuola primaria)

- Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo.
- Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.
- Rendere l'alunno protagonista attivo nell'impegno per l'ambiente, facendogli acquisire una coscienza ecologica per educarlo ad un corretto comportamento nei confronti del proprio territorio.
- Riciclare involucri della merenda, carta, materiale vario in modo sostenibile.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## ○ **CITTADINANZA DIGITALE (Classi I Scuola primaria)**

- Osservare e utilizzare oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.
- Utilizzare il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **COSTITUZIONE (Classi II - III Scuola primaria)**

- Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.
- Sentirsi parte integrante del gruppo classe



- Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone.
- Acquisire il concetto di Costituzione come legge fondamentale di uno Stato.
- Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.
- Identificare fatti e situazioni in cui viene annullata la dignità della persona e dei popoli.
- Sviluppare capacità di ascolto e di osservazione per una buona relazione.
- Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone e di ciclista.
- Riconoscere in sé e negli altri bisogni ed emozioni.
- Riconoscere, descrivere, affermare i gusti, le inclinazioni, le predisposizioni e i limiti personali.
- Conoscere il proprio corpo e gli effetti dell'alimentazione su di esso.
- Favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari.
- Favorire l'adozione di atteggiamenti corretti ed educati a tavola.
- Conoscere diversi tipi di alimentazione

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## ○ **SVILUPPO SOSTENIBILE** Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Classi II e III Scuola primaria)

- Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.
- Scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio.
- Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali.
- Rendere l'alunno protagonista attivo dell'impegno ambientale, facendogli acquisire una coscienza ecologica ed educandolo ad un comportamento corretto nei confronti del proprio territorio

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## ○ CITTADINANZA DIGITALE (Classi II e III Scuola primaria)

- Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento
- Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.
- Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ COSTITUZIONE (Classi IV e V Scuola primaria)



- Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.
- Agire in modo consapevole.
- Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.
- Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.
- Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari. educare ai valori della Costituzione.
- Far proprie le regole della convivenza democratica.
- Rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità.
- Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai diversamente abili.
- Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.
- Conoscere il proprio corpo e gli effetti dell'alimentazione su di esso.
- Favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari.
- Conoscere diversi tipi di alimentazione.
- Prendere coscienza che le condotte alimentari corrette contribuiscono a migliorare la qualità della vita.
- Riconoscere, descrivere, affermare i gusti le inclinazioni, le predisposizioni e i limiti personali.
- Riconoscere in sé e negli altri bisogni ed emozioni.
- Collaborare nella ricerca di soluzioni alle problematiche individuali e di gruppo.
- Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.
- Formare l'uomo e il cittadino utente della strada.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **SVILUPPO SOSTENIBILE** Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Classi IV e V Scuola primaria)

- Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.
- Rendere l'alunno protagonista attivo nell'impegno per l'ambiente, facendogli acquisire una coscienza ecologica, educandolo ad un corretto comportamento nei confronti del proprio territorio.
- Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ CITTADINANZA DIGITALE (Classi IV e V Scuola primaria)

- Conosce ed utilizza in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico.
- Conosce ed utilizza, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per
- Condividere elaborati didattici.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ SVILUPPO SOSTENIBILE



- FESTA dell'ALBERO

Attività laboratoriali finalizzate a far sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente inteso anche come spazio vissuto (aula, giardino, casa, strada). Potenziamento della capacità di osservare l'ambiente che ci circonda e comprendere l'importanza di trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti eco-compatibili.

- IL GIARDINO È DI CASA - Festival della gentilezza

Questo evento offre lo spunto per invitare i bambini a riflettere sull'importanza di essere gentili con tutti. Il rispetto e la gentilezza sono valori fondamentali su cui intessere relazioni positive e costruttive con gli altri. Attraverso la condivisione di azioni e parole, vengono proposte attività per contrastare la violenza e la mancanza di rispetto in tutte le sue forme e promuovere un linguaggio positivo

- EduGREEN

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica: la prima azione "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo.

- PICCOLI EROI

Nella scuola dell'infanzia l'attività ludico-motoria rappresenta un elemento determinante per la progettazione degli interventi educativi e didattici perché facilita la conoscenza di sé e dell'altro, la relazione con i pari e con gli adulti di riferimento, l'espressione e la comunicazione di bisogni e di sentimenti, il benessere psicofisico. La scuola dell'Infanzia, infatti, è uno spazio che consente non solo di incontrare l'altro, ma anche di sviluppare le prime autonomie personali, di mettere in comune oggetti, materiali, esperienze; uno spazio di relazioni multiple, da vivere ed esplorare, da conoscere e condividere in cui bisogna imparare ad orientarsi e a muoversi con altri.

Le attività proposte per questa fascia d'età mirano a sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico- motorie proposte, s'intende potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici.

- RICOMINCIO DALLA NATURA PER INVENTARE UN MONDO MIGLIORE



L'itinerario educativo e didattico muove dalla naturale curiosità del bambino verso l'ambiente che ci circonda e attraverso l'esplorazione guidata e la continua scoperta egli potrà acquisire conoscenze sempre nuove. Raccogliendo, separando e riconoscendo alcuni materiali di scarto, gli alunni svilupperanno la creatività attraverso attività di manipolazione producendo oggetti grazie alla trasformazione di altri.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ COSTITUZIONE

- IO LEGGO PERCHÉ

La lettura e l'incontro con i libri sin dalla primissima infanzia creano la motivazione all'ascolto, suscitano incanto e curiosità. Un libro si può leggere attraverso il corpo, la manipolazione, l'ascolto, la bellezza delle illustrazioni, in un'esplorazione continua che coinvolge tutti i sensi. Un piccolo lettore nasce grazie alla costanza, alla determinazione e alla passione delle figure di riferimento che ruotano intorno ai bambini, che si prodigano per trasmettere l'amore per i libri agli stessi. Piano piano i libri diventano oggetti carichi di significato perché spesso rappresentano un modo per immergersi in altri mondi vicini e lontani, consentono di scoprire e conoscere luoghi o persone a noi sconosciute e creano momenti magici di condivisione.



- CITTADINI SI LEGGE!

Promuovere, attraverso la lettura, la formazione integrale della persona a partire dalla scuola dell'Infanzia

- LEGALmente

A partire dalla scuola dell'infanzia, il progetto tocca temi sociali adeguandoli al segmento scolastico a cui si rivolge: i bambini incontreranno esponenti delle forze dell'ordine, enti ed associazioni per affrontare argomenti legate alla sicurezza stradale e al rispetto delle norme di comportamento.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ IL CORPO E IL MOVIMENTO

- SALTAINBOCCA SPORT E BENESSERE



Il progetto formativo si conferma un utile supporto nel percorso didattico soprattutto nell'ambito dell'Educazione Alimentare, coinvolgendo anche l'aspetto ambientale ed artistico.

- PICCOLI EROI

Nella scuola dell'infanzia l'attività ludico-motoria rappresenta un elemento determinante per la progettazione degli interventi educativi e didattici perché facilita la conoscenza di sé e dell'altro, la relazione con i pari e con gli adulti di riferimento, l'espressione e la comunicazione di bisogni e di sentimenti, il benessere psicofisico. La scuola dell'Infanzia, infatti, è uno spazio che consente non solo di incontrare l'altro, ma anche di sviluppare le prime autonomie personali, di mettere in comune oggetti, materiali, esperienze; uno spazio di relazioni multiple, da vivere ed esplorare, da conoscere e condividere in cui bisogna imparare ad orientarsi e a muoversi con altri.

Le attività proposte per questa fascia d'età mirano a sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico- motorie proposte, s'intende potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici.

- INCONTRO DI VOCI Piano delle Arti

Il Piano delle arti è lo strumento di attuazione della promozione della cultura umanistica. Esso si propone l'obiettivo di realizzare i percorsi sui temi della creatività a scuola. Le azioni riguardano:

- lo sviluppo delle pratiche didattiche che, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno, mirano a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e ad orientarne le scelte future
- il potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni
- il potenziamento delle conoscenze storiche, artistiche, archeologiche, filosofiche e linguistico-letterarie relative alle civiltà e culture dell'antichità



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ CITTADINANZA DIGITALE

- SETTIMANA del CODING

Il coding può essere utilizzato in aula come attività trasversale a tutte le discipline e campi di esperienza. Questo perché, se utilizzato come strumento didattico, non richiede competenze informatiche specifiche, ma consente di esemplificare concetti, descrivere procedure per risolvere problemi e trovarne le soluzioni.

È un processo logico creativo che utilizziamo nella vita quotidiana. Il progetto ha l'obiettivo di imparare a farne un uso consapevole, affinché riusciamo ad affrontare le situazioni in maniera analitica, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e scegliendo per ognuno le soluzioni più idonee.

- INNOVA... menti

Progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria di



secondo grado

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - SCUOLA CON PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

L'Istituto propone l'attivazione di percorsi ad indirizzo musicale che prevedono per ciascun anno di corso, gruppi di alunni, suddivisi in quattro sottogruppi relativi a quattro specialità strumentali: violino, tromba, pianoforte e clarinetto.

Gli alunni possono provenire in gruppi classi diversi. L'istituto propone prendere in considerazione l'eventuale ripartizione degli alunni su più corsi.



Nel percorso a indirizzo musicale, le attività di cui al successivo comma 2 si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'art.5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89).

Il percorso prevede tre ore settimanali di lezione per ogni alunno, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate su base settimanale, corrispondenti a sei ore di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo (classe I, II, III). Nell'ambito della autonomia l'istituto modula nel triennio l'orario aggiuntivo rispetto comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali in unità di lezioni di 45 minuti svolte in due rientri settimanali di 90 minuti ciascuno.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) un'ora di lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva, di cui parte integrante è costituito dall'ascolto partecipativo;
- b) un'ora di teoria e lettura della musica;
- c) un'ora di musica d'insieme/orchestra.

Le attività verranno svolte in due lezioni settimanali della durata complessiva di 90 minuti ciascuno per un totale di tre ore settimanali su due rientri pomeridiani.

In concomitanza con saggi, concerti ed altri eventi musicali le attività e gli orari delle lezioni potranno essere temporaneamente rimodulate, previa comunicazione tempestiva alle famiglie.

Il nostro Istituto propone per la scuola Secondaria di primo grado del plesso di Prossedi un modello di 34 ore settimanali comprensive di insegnamenti, attività e mensa.

Agli alunni che frequentano il tempo prolungato vengono garantiti gli stessi programmi di una classe a tempo normale; la presenza delle ore pomeridiane permette però un utilizzo più elastico e disteso del tempo-scuola, inoltre consente di organizzare numerose attività



progettuali e di svolgere gli approfondimenti degli argomenti trattati.

Il monte-ore è ripartito secondo il quadro orario previsto dalla normativa in:

- 28 ore antimeridiane
- 2 ore di mensa
- 4 ore pomeridiane

Tale orario è suddiviso secondo il seguente schema:

- 8 ore per 2 giorni la settimana, (lunedì, mercoledì);
- 6 ore antimeridiane per 2 giorni la settimana, (martedì e giovedì).

Le attività pomeridiane sono progettate e svolte dai docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado e si articolano in artistico, sportivo, percorsi di approfondimento, recupero e potenziamento.

## Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ.CERIARA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

-riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati



d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

## Dettaglio Curricolo plesso: BORGIO S. ANTONIO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

-riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;



- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

## Dettaglio Curricolo plesso: PROSEDI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

## Dettaglio Curricolo plesso: LOC. CERIARA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

La Scuola Primaria accoglie bambini/e dai 6 agli 11 anni e si propone di promuovere la formazione integrale e lo sviluppo dell'identità dell'alunno attraverso un percorso educativo e didattico graduale che, utilizzando una didattica attiva e orientativa, favorisca il passaggio dai campi di esperienza alle aree disciplinari, per condurre ogni bambino alla scoperta del sé e del mondo circostante, nel pieno rispetto dei ritmi di crescita.

La Scuola primaria mira alla maturazione del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del I ciclo attraverso il raggiungimento dei traguardi.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;



- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;
- il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
- si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
- possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.;
- dimostra originalità e spirito di iniziativa
- si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali;
- è disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **COSTITUZIONE**

##### COMPETENZE PREVISTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- 1.L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
2. Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
3. E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- 4.Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.
- 5.E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- 6.Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
- 7.Ha fatto propri i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- 8.Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al



benessere psicofisico.

9.E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".

10.Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

COMPETENZE PREVISTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

1.L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).

2. Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".

3. E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".

4.Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.

5.E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

6.Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

7.Ha fatto propri i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

8.Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.

9.E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".



10. Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

COMPETENZE PREVISTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

1. L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
2. Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
3. E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
4. Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.
5. E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
6. Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
7. Ha fatto propri i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
8. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.
9. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".
10. Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali



digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: S. LORENZO (CAPOLUOGO)

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

La Scuola Primaria accoglie bambini/e dai 6 agli 11 anni e si propone di promuovere la formazione integrale e lo sviluppo dell'identità dell'alunno attraverso un percorso educativo e didattico graduale che, utilizzando una didattica attiva e orientativa, favorisca il passaggio dai campi di esperienza alle aree disciplinari, per condurre ogni bambino alla scoperta del



sé e del mondo circostante, nel pieno rispetto dei ritmi di crescita.

La Scuola primaria mira alla maturazione del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del I ciclo attraverso il raggiungimento dei traguardi.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;
- il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
- si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
- possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;



- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.;
- dimostra originalità e spirito di iniziativa
- si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali;
- è disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **COSTITUZIONE**

##### COMPETENZE PREVISTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

1. L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
2. Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
3. E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".



4. Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.
5. E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
6. Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
7. Ha fatto propri i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
8. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.
9. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".
10. Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

### COMPETENZE PREVISTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

1. L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
2. Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
3. E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
4. Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.
5. E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche



attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

6. Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

7. Ha fatto propri i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

8. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.

9. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".

10. Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

### COMPETENZE PREVISTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

1. L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).

2. Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".

3. E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".

4. Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.

5. E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.



6. Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

7. Ha fatto propri i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

8. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.

9. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".

10. Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

· CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Dettaglio Curricolo plesso: VIA P.SSA GABRIELLI (CAPOLUOGO)

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

La Scuola Primaria accoglie bambini/e dai 6 agli 11 anni e si propone di promuovere la formazione integrale e lo sviluppo dell'identità dell'alunno attraverso un percorso educativo e didattico graduale che, utilizzando una didattica attiva e orientativa, favorisca il passaggio dai campi di esperienza alle aree disciplinari, per condurre ogni bambino alla scoperta del sé e del mondo circostante, nel pieno rispetto dei ritmi di crescita.

La Scuola primaria mira alla maturazione del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del I ciclo attraverso il raggiungimento dei traguardi.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici



- situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
  - le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;
  - il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
  - si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
  - ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
  - possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
  - ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
  - assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
  - ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.;
  - dimostra originalità e spirito di iniziativa
  - si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
  - in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali;
  - è disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione**



## civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

### **COSTITUZIONE**

#### COMPETENZE PREVISTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- 1.L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
2. Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
3. E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
4. Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.
5. E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
6. Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
7. Ha fatto propri i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
8. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.
9. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".
10. Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

### COMPETENZE PREVISTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- 1.L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
2. Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
3. E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
4. Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.
5. E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
6. Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
7. Ha fatto propri i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
8. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.
9. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".
10. Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

### COMPETENZE PREVISTE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

1. L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
2. Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".
3. E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
4. Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.
5. E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
6. Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
7. Ha fatto propri i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
8. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.
9. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".
10. Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

· CITTADINANZA DIGITALE

**Monte ore annuali**



## Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: S.TOMMASO D'AQUINO

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### Curricolo di scuola

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;



- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;
- il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
- si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
- possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.;
- dimostra originalità e spirito di iniziativa;
- si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali;
- è disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

#### **COSTITUZIONE**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **SVILUPPO**

#### **SOSTENIBILE**

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema,



nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

### **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Dettaglio Curricolo plesso: PROSEDI SS. PRIVERNO

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;
- il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
- si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed



- interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
  - possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
  - ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
  - assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
  - ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.;
  - dimostra originalità e spirito di iniziativa;
  - si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
  - in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali;
  - è disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **COSTITUZIONE**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della



comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE**

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a



individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

### Approfondimento

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della continuità e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, è stato definito un **curricolo unitario in verticale per competenze**, che traccia per gli alunni un percorso formativo organico e completo dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Attraverso i campi di esperienza, nella scuola dell'infanzia, e le discipline, nella scuola del primo ciclo dell'istruzione, il curricolo persegue il fine dello sviluppo armonico e multidimensionale della personalità dell'alunno, nell'ottica di una formazione globale dell'individuo.

La verticalità curricolare traduce operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni, e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i pari e porti alla conquista, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi



previsti nelle Indicazioni Nazionali al termine del primo ciclo d'istruzione.

Il **Curricolo è strutturato in sezioni, una per ogni competenza chiave europea**, ognuna delle quali è distinta al suo interno tra scuola infanzia, scuola primaria e scuola secondaria. Per ciascuna delle otto competenze chiave, vengono riportati i traguardi di esperienza.



# Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Ore d'inCanto

---

Laboratorio di didattica e pratica corale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### Priorità

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.



### Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

### Risultati attesi

---

-Acquisire competenze di base della pratica corale. -Incremento delle abilità civiche e sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

## Approfondimento

### Laboratorio di canto corale per la scuola primaria

In continuità con i precedenti anni scolastici, il progetto extracurricolare "Ore d'InCanto", attraverso un approccio ludico-esperienziale della pratica vocale e corale, ha come finalità quella di promuovere la pratica musicale nella scuola primaria (classi terze e quarte) del nostro Istituto con percorsi musicali.

Il percorso prevede attività sul ritmo, sulla voce parlata e intonata, sul canto in coro e diversi giochi musicali, per favorire non solo lo sviluppo di abilità e competenze musicali specifiche, ma anche la socializzazione e la coordinazione motoria, per stimolare la fantasia, la collaborazione, la comunicazione e l'uso integrato dei diversi linguaggi



espressivi.

Le attività, al fine di far vivere agli alunni e alle alunne concrete e gratificanti esperienze d'incontro con la musica, riguarderanno filastrocche, giochi ritmico-melodici e di socializzazione, improvvisazioni vocali, musica e movimento, esecuzione in coro di brani didattici tratti da diversi repertori musicali nazionali e internazionali.

I contenuti delle singole lezioni verranno presentati mediante l'utilizzo di diverso materiale didattico sia cartaceo sia audio/video.

Il repertorio di brani corali, oggetto di studio, saranno eseguiti con accompagnamento dal vivo al pianoforte, dell'orchestra del corso musicale dell'Istituto a cui prenderanno parte anche gli alunni delle classi quinte con il Progetto DM8/11. Inoltre, dove necessario, i brani corali saranno supportati con una base musicale a scopo didattico.

#### FINALITÀ

- Favorire la comunicazione e l'espressione
- Sviluppo della musicalità e delle competenze musicali
- Favorire la relazione, il lavoro di gruppo e il rispetto dell'altro
- Favorire l'aggregazione sociale e la condivisione della musica
- Affrontare l'emozione di esibirsi in eventi scolastici
- Favorire l'interesse verso i linguaggi artistici

#### OBIETTIVI

- Cantare intonato/a in un coro
- Cantare all'unisono e a due
- Conoscere le diverse culture attraverso i diversi repertori musicali
- Conoscere e utilizzare musicalmente lo strumento voce



- Conoscere gli elementi base della grammatica musicale
- Eseguire ed interpretare con la voce

## ● Musica a scuola

---

Laboratorio di didattica e pratica strumentale e di musica d'insieme

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.



## Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

## Risultati attesi

---

Acquisire competenze di base della pratica corale. Favorire la socializzazione, la collaborazione tra pari, la comunicazione e l'uso integrato dei diversi linguaggi espressivi. Incremento delle abilità civiche e sociali. Incremento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (Italiano, matematica, ...) Incremento delle abilità civiche e sociali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro Comunale

## ● Voci di corridoio. Giornalino d'istituto

---

Laboratorio di scrittura mediante l'uso delle ITC

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Allineare gli esiti in italiano e matematica alla percentuale media nazionale e ridurre la variabilità tra le classi.

### Traguardo

Nella scuola primaria, aumentare del 2% gli esiti in italiano e matematica. Nella scuola secondaria di I grado, in Italiano diminuire del 2% il livello 1 e aumentare del 2% i livelli 4 e 5; in matematica aumentare del 5% il livello 5. Allineare la variabilità tra le classi a quella media nazionale.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

### Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di



cittadinanza.

### Risultati attesi

---

Incremento delle competenze nell'uso della lingua scritta Incremento delle competenze digitali  
Incremento delle competenze di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

### ● #IoLeggoPerché

---

Gemellaggio tra scuola e le librerie del territorio, promozione della lettura a scuola

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Allineare gli esiti in italiano e matematica alla percentuale media nazionale e ridurre la variabilità tra le classi.

### Traguardo

Nella scuola primaria, aumentare del 2% gli esiti in italiano e matematica. Nella scuola secondaria di I grado, in Italiano diminuire del 2% il livello 1 e aumentare del 2% i livelli 4 e 5; in matematica aumentare del 5% il livello 5. Allineare la variabilità tra le classi a quella media nazionale.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e



democratica.

### Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

### Risultati attesi

---

Incremento delle competenze nell'uso della lingua scritta Incremento delle competenze di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno: docenti di istituto/Esterno: incontri con l'autore

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● Giochi matematici del Mediterraneo

---

Approccio creativo verso lo studio della matematica: non solo come processo per risolvere i problemi ma anche come mezzo per rielaborare situazioni

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Allineare gli esiti in italiano e matematica alla percentuale media nazionale e ridurre la variabilità tra le classi.

### Traguardo

Nella scuola primaria, aumentare del 2% gli esiti in italiano e matematica. Nella scuola secondaria di I grado, in Italiano diminuire del 2% il livello 1 e aumentare del 2% i livelli 4 e 5; in matematica aumentare del 5% il livello 5. Allineare la variabilità tra le classi a quella media nazionale.

Risultati attesi

---

Incremento delle competenze logico-matematiche Innalzamento dei risultati scolastici;  
Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● Certificazione Cambridge

---

Corso per il potenziamento della lingua inglese con Certificazione Cambridge

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Allineare gli esiti in italiano e matematica alla percentuale media nazionale e ridurre la variabilità tra le classi.

### Traguardo

Nella scuola primaria, aumentare del 2% gli esiti in italiano e matematica. Nella scuola secondaria di I grado, in Italiano diminuire del 2% il livello 1 e aumentare del 2% i livelli 4 e 5; in matematica aumentare del 5% il livello 5. Allineare la variabilità tra le classi a quella media nazionale.

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

#### Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

### Risultati attesi

---

Incremento e potenziamento della competenza comunicativa in inglese (ascolto, parlato, lettura, scrittura)

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno: docenti d'istituto/Esterno: esperti

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

### ● Rompiamo gli schemi. "Classi a quadretti e classi a

---



## righe”

---

Attività didattica per ambienti di apprendimento: predisposizione dell' "aula a quadretti" per l'insegnamento di matematica, scienze, geografia e tecnologia e dell' "aula a righe" per l'insegnamento linguistico, storico ed espressivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Allineare gli esiti in italiano e matematica alla percentuale media nazionale e ridurre la variabilità tra le classi.

#### Traguardo

Nella scuola primaria, aumentare del 2% gli esiti in italiano e matematica. Nella scuola secondaria di I grado, in Italiano diminuire del 2% il livello 1 e aumentare del 2% i livelli 4 e 5; in matematica aumentare del 5% il livello 5. Allineare la variabilità tra le classi a quella media nazionale.



### Risultati attesi

---

Incremento della pratica laboratoriale in un'ottica attiva dell'apprendimento

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● Lo sport per tutti

---

Giochi sportivi studenteschi: corsa campestre, atletica leggera su pista

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

### Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

---

Incremento della partecipazione a discipline sportive specifiche Incremento delle competenze di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno: collaborazioni con società sportive

Risorse materiali necessarie:

---



Strutture sportive

Palestra

Campo sportivo

## ● Italiano, matematica ed inglese più: laboratorio di recupero e potenziamento

---

Recupero, consolidamento e potenziamento delle discipline di italiano, matematica e inglese

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Allineare gli esiti in italiano e matematica alla percentuale media nazionale e ridurre la variabilità tra le classi.

### Traguardo

Nella scuola primaria, aumentare del 2% gli esiti in italiano e matematica. Nella scuola secondaria di I grado, in Italiano diminuire del 2% il livello 1 e aumentare del 2% i livelli 4 e 5; in matematica aumentare del 5% il livello 5. Allineare la variabilità tra le classi a quella media nazionale.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

### Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

## Risultati attesi

Incremento delle competenze logico-matematiche e dell'italiano Innalzamento dei risultati scolastici; Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

### ● Cittadini...si legge!

---

Laboratorio di cittadinanza attiva attraverso la lettura (libri, sussidi e materiali tecnologici)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



### Priorità

Allineare gli esiti in italiano e matematica alla percentuale media nazionale e ridurre la variabilità tra le classi.

### Traguardo

Nella scuola primaria, aumentare del 2% gli esiti in italiano e matematica. Nella scuola secondaria di I grado, in Italiano diminuire del 2% il livello 1 e aumentare del 2% i livelli 4 e 5; in matematica aumentare del 5% il livello 5. Allineare la variabilità tra le classi a quella media nazionale.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

### Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

## Risultati attesi

Incremento delle competenze di cittadinanza Incremento delle competenze di italiano

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno: incontri con l'autore

## ● LEGALmente



Incontri con esponenti delle forze dell'ordine, enti ed associazioni per affrontare tematiche legate al bullismo, al cyberbullismo, alla sicurezza stradale e al rispetto delle norme di comportamento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.



### Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

### Risultati attesi

---

Incremento delle competenze civiche

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno: docenti d'istituto/Esterno: esperti

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

## ● Salta in bocca - Sport e benessere

---

Pratica dello sport attraverso diverse discipline e attività didattico - laboratoriali per una sana ed equilibrata alimentazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

### Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

---

Incremento della partecipazione a discipline sportive specifiche Incremento delle competenze di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno: collaborazioni con società sportive

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Multimediale
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

## ● σιναντισι φονον Incontro di voci - Piano delle Arti

Laboratori di Teatro, Musica e Arte per la promozione della creatività al fine di realizzare attività didattico- educative significative in luoghi di interesse artistico e culturale. Il percorso prevede la costituzione di diversi laboratori: recitazione, danza, canto e d'orchestra.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

### Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

---

Acquisizione, intuitiva nei bambini e progressivamente più consapevole negli adolescenti, delle competenze di educazione civica con l'uso del linguaggio musicale, teatrale ed artistico per scoprire quanto i diversi linguaggi contribuiscano all'armonica costruzione del sé.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno: docenti d'istituto/Esterno: esperti

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Risorse del territorio (teatro comunale di Priverno, Borgo medievale di Fossanova, Teatro di Pontinia)



Aule

Magna

Aula generica

## ● **Settimana del coding**

---

Laboratorio di Coding attraverso un approccio costruttivo, partecipativo, ludico e creativo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

### **Traguardo**

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.



### Risultati attesi

---

Incremento del pensiero computazionale e della creatività digitale Incremento della cittadinanza digitale

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

## ● Settimana delle arti, della musica e dello spettacolo

---

Spettacoli, mostre e performance di fine anno scolastico

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

#### **Traguardo**

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

---

Favorire e migliorare lo sviluppo sia individuale sia socio-relazionale degli alunni attraverso il linguaggio artistico

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Disegno

Multimediale

Musica



Aule

Concerti

Magna

## ● Innova...menti

---

Percorsi di sperimentazione in classe: gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

#### Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.



### Risultati attesi

---

Incremento del pensiero computazionale e della creatività digitale Incremento della cittadinanza digitale

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

### ● Steam... in future

---

Utilizzo del laboratorio mobile delle Stem: coding, stampa 3D

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Incremento delle competenze logico-matematiche Incremento del pensiero computazionale e della creatività digitale Incremento della cittadinanza digitale

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

## ● Frutta nelle scuole/ Latte nelle scuole

---

Distribuzione dei prodotti ortofrutticoli e caseari con lo scopo di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---



Innalzamento delle competenze civiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Ricomincio dalla natura per inventare un mondo migliore

---

Creazione di oggetti attraverso materiale di riciclo, cura dello spazio verde e realizzazione di orti e giardini, conoscenza delle regole di sicurezza in tutti gli ambienti, conoscenza dei mestieri che aiutano a far rispettare la sicurezza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

#### **Traguardo**

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

---

Innalzamento delle competenze civiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Spazi esterni della scuola

### ● **L'orto del nonno**

---

Impianto di orto con l'aiuto dei nonni. Laboratorio in classe di semina, auto-produzione di erbe



aromatiche, piante e ortaggi. Laboratorio del colore: colorare con le piante Laboratorio del sale con le erbe aromatiche Mostra degli elaborati grafici e vendita di prodotti dell'orto

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

#### **Traguardo**

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

## Risultati attesi

---

Innalzamento delle competenze civiche

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno/Esterno: nonni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni della scuola

## ● Progetto di organizzazione del tempo scuola plesso di Prossedi

Rielaborazione del tempo scuola che preveda la suddivisione in due gruppi delle due classi della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Allineare gli esiti in italiano e matematica alla percentuale media nazionale e ridurre la variabilità tra le classi.



### Traguardo

Nella scuola primaria, aumentare del 2% gli esiti in italiano e matematica. Nella scuola secondaria di I grado, in Italiano diminuire del 2% il livello 1 e aumentare del 2% i livelli 4 e 5; in matematica aumentare del 5% il livello 5. Allineare la variabilità tra le classi a quella media nazionale.

### Risultati attesi

---

Assicurare agli alunni e alle alunne lo svolgimento di insegnamenti adeguati al loro percorso scolastico e relativi alla classe di appartenenza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## ● Accoglienza, continuità e orientamento

---

Giornate di accoglienza e orientamento, progetti di continuità, organizzazione degli open day, visite agli istituti

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

#### **Traguardo**

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

---

Orientare efficacemente gli alunni per divenire cittadini capaci e consapevoli

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno/Esterno: istituti del territorio

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Aule**

Aula generica

---



## Saba-DO musicali a scuola: musica e movimento

---

Laboratorio di strumento musicale, canto e body percussion

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

##### **Traguardo**

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.



### Risultati attesi

---

Promozione della conoscenza degli strumenti del corso musicale dell'Istituto (clarinetto, violino, pianoforte, tromba...) Conoscenza dell'istituto per l'orientamento in entrata

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

## ● Un po' diversi, Un po' uguali, ma tutti speciali - Area a forte flusso migratorio

---

Attività in piccolo gruppo collaborativo di gioco simbolico, scambio di esperienze e comunicazione, pittura collaborativa, letture e drammatizzazioni, attività teatrali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Allineare gli esiti in italiano e matematica alla percentuale media nazionale e ridurre la variabilità tra le classi.

### Traguardo

Nella scuola primaria, aumentare del 2% gli esiti in italiano e matematica. Nella scuola secondaria di I grado, in Italiano diminuire del 2% il livello 1 e aumentare del 2% i livelli 4 e 5; in matematica aumentare del 5% il livello 5. Allineare la variabilità tra le classi a quella media nazionale.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

### Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.



### Risultati attesi

---

Innalzamento delle competenze sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Settimana dell'accoglienza

---

Attività didattico- laboratoriali per gli alunni in ingresso

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

#### **Traguardo**

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

---

Attuazione di buone pratiche di inclusione e accoglienza Promozione in modo attivo l'inserimento degli alunni nella comunità scolastica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Multimediale

Musica

**Strutture sportive**

Palestra



### ● Progetto Forte flusso migratorio

---

Laboratori in piccolo gruppo di alfabetizzazione, mediazione e facilitazione linguistica

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

#### Risultati attesi

---

Inserimento degli alunni nella comunità attraverso l'apprendimento della lingua italiana

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

### ● Progetto Integrazione scolastica - Assistenza sensoriale - CAA

---



Supporto agli alunni con disabilità

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

#### **Traguardo**

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

#### Risultati attesi

---

Miglioramento della comunicazione e l'autonomia personale e scolastica

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● Piccoli eroi a scuola

Attività ludico-motoria per la scuola dell'Infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee

**Priorità**

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.



## Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia attraverso il gioco motorio

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● EduGREEN

---

Aula green e spazi per attività all'aperto (orti didattici e giardini)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

#### **Traguardo**

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

### Risultati attesi

---

#### Innalzamento delle competenze civiche

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Spazi esterni della scuola

Aule

Spazi e giardini esterni all'edificio

### ● **PON Infanzia**

---

Allattamento di ambienti innovativi: arredi, software, sussidi digitali ed attrezzature didattiche



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

##### **Traguardo**

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

### Risultati attesi

---

Adeguamento degli spazi di apprendimento per garantire lo sviluppo delle attività cognitive, emotive e relazionali

Destinatari

Altro

#### ● **Unplugged**

---

Attività laboratoriali su competenze interpersonali e sulla conoscenza dei rischi legati all'uso del tabacco, alcol e sostanze psicoattive



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

#### **Traguardo**

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

## Risultati attesi

---





prevenire la sperimentazione delle sostanze psicoattive, Unplugged è indicato per i ragazzi del II° e del III° anno delle scuole secondarie di I° grado e del primo anno delle scuole secondarie di II° grado.

Esso mira a: Favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali; Sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali; Correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione; Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze.

E' articolato in 12 unità didattiche, di circa 1 ora ciascuna, ed è condotto dall'insegnante in classe applicando metodologie interattive attraverso tecniche quali il role playing, il brain storming e le discussioni di gruppo. Le 12 unità si sviluppano nell'arco di un anno scolastico. Oggi Unplugged è applicato nelle scuole di molti paesi europei e di molte regioni italiane.

## ● PNRR - Scuola 4.0

---

Progettazione di nuovi spazi e laboratori per l'apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Allineare gli esiti in italiano e matematica alla percentuale media nazionale e ridurre la variabilità tra le classi.

#### Traguardo

Nella scuola primaria, aumentare del 2% gli esiti in italiano e matematica. Nella scuola secondaria di I grado, in Italiano diminuire del 2% il livello 1 e aumentare del 2% i livelli 4 e 5; in matematica aumentare del 5% il livello 5. Allineare la variabilità tra le classi a quella media nazionale.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Implementare lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica.

#### Traguardo

Implementare l'uso di strumenti condivisi per valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

---

Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento: aule-laboratorio, ambienti DADA

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● Il bruco e la farfalla

---

Progetto di accoglienza bambini e bambine anticipatori della Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Far vivere in modo positivo e graduale ai bambini anticipatori l'ingresso della scuola dell'Infanzia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## Approfondimento

La finalità è quella di progettare un'esperienza utile all'inserimento degli alunni nella Scuola dell'Infanzia: - accompagnare il distacco del bambino dalla famiglia; - accompagnare l'ingresso del bambino in quello che è il primo mondo sociale con cui vengono a contatto senza la presenza di un familiare; - sviluppare e promuovere negli alunni il senso di appartenenza al gruppo e alla comunità scolastica; - promuovere la crescita personale e sociale degli alunni; - rispondere attraverso esperienze concrete, al bisogno di identità e di appartenenza al gruppo fornendo agli alunni competenze che consentano loro di orientarsi all'interno della nuova realtà sociale (gruppo classe), di interpretare e rielaborare le informazioni che da essa provengono (messaggi, istruzioni, simboli), di riconoscere "altri significativi" nella figura degli adulti con cui si trovano ad interagire, di riconoscere ed interiorizzare sistemi di regole.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● EduGREEN

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- apprendere in modo cooperativo;
- assumersi responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema;
- favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

**Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

PTOF 2022 - 2025

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di prodotti e strumenti per l'agricoltura adeguati al giardino scolastico e le eventuali attività di formazione sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico

### **Tempistica**

- Triennale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: REGISTRO  
ELETTRONICO  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti

Risultati attesi:

- Promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie.
- Garantire la trasparenza sulle attività scolastiche.
- Semplificare la gestione quotidiana delle attività burocratiche del docente.
- Servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti

Titolo attività: IMPLEMENTAZIONE  
DEL PROCESSO DI  
DEMATERIALIZZAZIONE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: personale amministrativo.

Risultati attesi:

Procedere ed intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa: implementare la digitalizzazione della segreteria, gestione dei documenti, gestione fascicolo elettronico del docente e dello studente, archivio virtuale, comunicazioni scuola famiglia e scuola docente. Aumentare l'efficienza e migliorare il lavoro del personale interno.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIDATTICA PAPER FREE  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: alunni

Risultati attesi: potenziare l'infrastruttura digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive. Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione. Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili. Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica. Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IL DIGITALE A SCUOLA.  
Formazione alunni  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: alunni

Risultati attesi. definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare. Innovare i curricula scolastici. Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DOCENTI  
PER LA TRANSIZIONE DIGITALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: docenti dell'istituto

Risultati attesi: rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali. Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica. Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).

Titolo attività: UN ANIMATORE  
DIGITALE NELLA NOSTRA SCUOLA  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: animatori digitali d'istituto

Risultati attesi: propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola. Dare una dimensione territoriale al Piano Nazionale Scuola Digitale. Monitorare, a livello quantitativo e qualitativo, l'intero Piano e la sua attuazione. Rafforzare il rapporto tra il Piano e la dimensione scientifica del rapporto tra scuola e digitale.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

FRAZ.CERIARA - LTAA83601C

BORGO S. ANTONIO - LTAA83604G

PROSEDI - LTAA83605L

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione del processo formativo è espressa al termine degli anni in cui il bambino o la bambina ha frequentato la Scuola dell'Infanzia attraverso una scheda nella quale si osservano:

- il comportamento dell'alunno/a in relazione alle finalità che la Scuola dell'Infanzia si propone e che riguardano la relazione con se stesso/a, con gli altri, con l'apprendimento;
- il grado di autonomia sviluppato;
- la conquista di una propria identità;
- la partecipazione alle esperienze proposte;
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di Esperienza.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La verifica degli apprendimenti di educazione civica avviene attraverso:

- osservazioni, atte a rilevare le abilità civiche e sociali dell'alunno/a in termini di partecipazione, responsabilità, convivenza civile e relazionalità;

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali



La verifica delle capacità relazionali avviene attraverso:

- osservazioni, atte a rilevare le abilità civiche e sociali dell'alunno/a in termini di partecipazione, convivenza civile e relazionalità;

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. "S.TOMMASO D'AQUINO" - LTIC83600G

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

I criteri generali per l'emissione del giudizio valutativo sono stati definiti nei Dipartimenti e deliberati nel Collegio Docenti del 27 gennaio 2020 (Delib.n.20/2020).

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

"Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario."(Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" 2012)

Essa è parte integrante della programmazione ed è uno strumento che aiuta a mantenere un'alta consapevolezza di ciò che si sta costruendo e spunto per migliorare il progetto educativo affinché si promuova in tutti i bambini e bambine un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità.

Ogni traguardo del bambino e della bambina va messo in relazione alla sua storia personale e non solo comparato con tabelle che misurino lo sviluppo e l'apprendimento.

La valutazione del processo formativo è espressa al termine degli anni in cui il bambino o la bambina ha frequentato la Scuola dell'Infanzia attraverso un documento di valutazione nella quale si osservano:

- il comportamento dell'alunno/a in relazione alle finalità che la Scuola dell'Infanzia si propone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri e riguardo l'apprendimento;



- il grado di autonomia sviluppato;
- la conquista di una propria identità;
- la partecipazione alle esperienze proposte;
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di Esperienza.

Questo strumento di valutazione sarà motivo di dialogo con i colleghi della Scuola Primaria nel momento di passaggio tra i due ordini scolastici e risulta indispensabili per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola-comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria).

## **Allegato:**

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Per la Scuola dell'Infanzia la valutazione delle competenze raggiunte, per livelli, riguarderà solo la sezione dei cinque anni e sarà a cura delle insegnanti d'intersezione.

## **Allegato:**

LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA.pdf



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

I criteri di valutazione delle capacità relazionali riguardano:

-il comportamento del bambino e della bambina in relazione alle finalità che la Scuola dell'Infanzia si propone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri di valutazione comuni sono: frequenza, socializzazione, impegno e partecipazione, interesse, autonomia, metodo di studio e progresso negli obiettivi didattici programmati.

### **Allegato:**

CRITERI COMUNI GIUDIZIO GLOBALE.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249" (art. 2 D.L. 62/2017).

I criteri per la formulazione del giudizio sintetico sono: grado di maturità, collaborazione, rispetto nei confronti di docenti e compagni, tipologia di ruolo all'interno del gruppo classe, rispetto del regolamento d'Istituto, frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche, atteggiamenti rispetto la tolleranza, la solidarietà e la diversità.



## **Allegato:**

CRITERI COMUNI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il D. Lgs. 62/2017, all'art. 3, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il D.Lgs. 62/2017, all'art.6, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, anche la non ammissione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, che per l'I.C. "San Tommaso d'Aquino, relativamente alla scuola secondaria di I grado, sono i seguenti:

- **MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO**, nel caso l'alunno abbia superato il numero di assenze consentite.
- **COMPORTAMENTO GRAVEMENTE INADEGUATO SANZIONATO AI SENSI DELL'ART.4 COMMA 6 DEL DPR 249/98**, nel caso di gravi violazioni per cui il Consiglio di Istituto può adottare sanzioni che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
- **MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO**, per cui l'alunno, a giudizio della maggioranza dei docenti del Consiglio di Classe, si trova nella condizione di presentare, sul Documento di Valutazione, più di quattro valutazioni insufficienti e di non



essersi avvalso in modo proficuo delle strategie finalizzate al miglioramento del livello degli apprendimenti, messe in atto dalla scuola e comunicate all'alunno e ai genitori. Fino a quattro valutazioni insufficienti, presenti sul Documento di Valutazione, ciascun Consiglio di Classe delibererà l'ammissione o la non ammissione considerando le specifiche situazioni.

## **Allegato:**

CRITERI DI AMMISSIONE\_NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

In base all'articolo 6 del Decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo può essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno/a può essere ammesso alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, seppure in sede di scrutinio finale venga attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul Documento di Valutazione. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, anche la non ammissione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, che per l'I.C. "San Tommaso d'Aquino, relativamente alla scuola secondaria di I grado, sono i seguenti:

- MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO, nel caso l'alunno abbia superato il numero di assenze consentite.
- COMPORTAMENTO GRAVEMENTE INADEGUATO SANZIONATO AI SENSI DELL'ART.4 COMMA 6 DEL DPR 249/98, nel caso di gravi violazioni per cui il Consiglio di Istituto può adottare sanzioni che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
- MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO, per cui l'alunno, a giudizio della maggioranza dei docenti del Consiglio di Classe, si trova nella condizione di presentare, sul Documento di Valutazione, più di quattro valutazioni insufficienti e di non essersi avvalso in modo proficuo delle strategie finalizzate al miglioramento del livello degli apprendimenti, messe in atto dalla scuola e comunicate all'alunno e ai genitori. Fino a quattro valutazioni insufficienti, presenti sul Documento di Valutazione, ciascun



Consiglio di Classe delibererà l'ammissione o la non ammissione considerando le specifiche situazioni.

- MANCATA PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI DELLA CLASSE TERZA, per cui l'alunno, frequentante la classe terza, che non partecipa alle Prove Invalsi del mese di aprile (sessione ordinaria e suppletiva), non può essere ammesso all'Esame conclusivo del primo ciclo.

## **Allegato:**

CRITERI DI AMMISSIONE ESAME DI STATO.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

S.TOMMASO D'AQUINO - LTMM83601L

PROSEDI SS. PRIVERNO - LTMM83603P

### **Criteri di valutazione comuni**

I criteri generali per l'emissione del giudizio valutativo sono stati definiti nei Dipartimenti del 25 novembre 2019 e del 20 gennaio 2020 e approvati nel Collegio Docenti del 27 gennaio 2020 (Delib.n.20/2020).

Alla valutazione si arriva attraverso un percorso definito e mediante l'uso di strumenti condivisi, in particolare rubriche di valutazione, al fine di assicurare il più possibile i criteri di omogeneità, equità e trasparenza.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La verifica degli apprendimenti di educazione civica avviene attraverso:



- osservazioni, atte a rilevare le abilità civiche e sociali dell'alunno/a in termini di impegno, partecipazione, responsabilità, convivenza civile e relazionalità;
- verifiche formali di diversa tipologia sui diversi contenuti affrontati: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

## Criteri di valutazione del comportamento

“La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249” (art. 2 D.L. 62/2017).

I descrittori per la valutazione del comportamento sono stati definiti nei Dipartimenti del 25 novembre 2019 e del 20 gennaio 2020 e approvati nel Collegio Docenti del 27 gennaio 2020 (Delib.n.20/2020).

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In base all'articolo 6 del Decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo può essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno può essere ammesso alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, seppure in sede di scrutinio finale venga attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul Documento di Valutazione.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, anche la non ammissione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, che per l'I.C. "San Tommaso d'Aquino, relativamente alla scuola secondaria di I grado, sono i seguenti:

- MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO, nel caso l'alunno abbia superato il numero di assenze consentite.
- COMPORTAMENTO GRAVEMENTE INADEGUATO SANZIONATO AI SENSI DELL'ART.4 COMMA 6 DEL DPR 249/98, nel caso di gravi violazioni per cui il Consiglio di Istituto può



adottare sanzioni che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

- **MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO**, per cui l'alunno, a giudizio della maggioranza dei docenti del Consiglio di Classe, si trova nella condizione di presentare, sul Documento di Valutazione, più di quattro valutazioni insufficienti e di non essersi avvalso in modo proficuo delle strategie finalizzate al miglioramento del livello degli apprendimenti, messe in atto dalla scuola e comunicate all'alunno e ai genitori.

Fino a quattro valutazioni insufficienti, presenti sul Documento di Valutazione, ciascun Consiglio di Classe delibererà l'ammissione o la non ammissione considerando le specifiche situazioni.

- **MANCATA PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI DELLA CLASSE TERZA**, per cui l'alunno, frequentante la classe terza, che non partecipa alle Prove Invalsi del mese di aprile (sessione ordinaria e suppletiva), non può essere ammesso all'Esame conclusivo del primo ciclo

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

In base all'articolo 6 del Decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo può essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno può essere ammesso alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, seppure in sede di scrutinio finale venga attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul Documento di Valutazione.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, anche la non ammissione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, che per l'I.C. "San Tommaso d'Aquino, relativamente alla scuola secondaria di I grado, sono i seguenti:

- **MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO**, nel caso l'alunno abbia superato il numero di assenze consentite.

- **COMPORTAMENTO GRAVEMENTE INADEGUATO SANZIONATO AI SENSI DELL'ART.4 COMMA 6 DEL DPR 249/98**, nel caso di gravi violazioni per cui il Consiglio di Istituto può adottare sanzioni che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

- **MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO**, per cui l'alunno, a



giudizio della maggioranza dei docenti del Consiglio di Classe, si trova nella condizione di presentare, sul Documento di Valutazione, più di quattro valutazioni insufficienti e di non essersi avvalso in modo proficuo delle strategie finalizzate al miglioramento del livello degli apprendimenti, messe in atto dalla scuola e comunicate all'alunno e ai genitori.

Fino a quattro valutazioni insufficienti, presenti sul Documento di Valutazione, ciascun Consiglio di Classe delibererà l'ammissione o la non ammissione considerando le specifiche situazioni.

- MANCATA PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI DELLA CLASSE TERZA, per cui l'alunno, frequentante la classe terza, che non partecipa alle Prove Invalsi del mese di aprile (sessione ordinaria e suppletiva), non può essere ammesso all'Esame conclusivo del primo - ciclo

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

LOC. CERIARA - LTEE83602P

S. LORENZO (CAPOLUOGO) - LTEE83604R

VIA P.SSA GABRIELLI (CAPOLUOGO) - LTEE83605T

### **Criteri di valutazione comuni**

I criteri generali per l'emissione del giudizio valutativo sono stati definiti nei Dipartimenti del 25 novembre 2019 e del 20 gennaio 2020 e approvati nel Collegio Docenti del 27 gennaio 2020 (Delib.n.20/2020).

Alla valutazione si arriva attraverso un percorso definito e mediante l'uso di strumenti condivisi, in particolare rubriche di valutazione, al fine di assicurare il più possibile i criteri di omogeneità, equità e trasparenza.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



La verifica degli apprendimenti di educazione civica avviene attraverso:

- osservazioni, atte a rilevare le abilità civiche e sociali dell'alunno/a in termini di impegno, partecipazione, responsabilità, convivenza civile e relazionalità;
- verifiche formali di diversa tipologia sui diversi contenuti affrontati: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La verifica delle capacità relazionali avviene attraverso:

- osservazioni, atte a rilevare le abilità civiche e sociali dell'alunno/a in termini di partecipazione, convivenza civile e relazionalità;

## **Criteri di valutazione del comportamento**

“La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249” (art. 2 D.L. 62/2017).

I descrittori per la valutazione del comportamento sono stati definiti nei Dipartimenti del 25 novembre 2019 e del 20 gennaio 2020 e approvati nel Collegio Docenti del 27 gennaio 2020 (Delib.n.20/2020).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

In base all'articolo 6 del Decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo può essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno può essere ammesso alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, seppure in sede di scrutinio finale venga attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul Documento di Valutazione.



Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, anche la non ammissione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, che per l'I.C. "San Tommaso d'Aquino, relativamente alla scuola secondaria di I grado, sono i seguenti:

- MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO, nel caso l'alunno abbia superato il numero di assenze consentite.
- COMPORTAMENTO GRAVEMENTE INADEGUATO SANZIONATO AI SENSI DELL'ART.4 COMMA 6 DEL DPR 249/98, nel caso di gravi violazioni per cui il Consiglio di Istituto può adottare sanzioni che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
- MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO, per cui l'alunno, a giudizio della maggioranza dei docenti del Consiglio di Classe, si trova nella condizione di presentare, sul Documento di Valutazione, più di quattro valutazioni insufficienti e di non essersi avvalso in modo proficuo delle strategie finalizzate al miglioramento del livello degli apprendimenti, messe in atto dalla scuola e comunicate all'alunno e ai genitori. Fino a quattro valutazioni insufficienti, presenti sul Documento di Valutazione, ciascun Consiglio di Classe delibererà l'ammissione o la non ammissione considerando le specifiche situazioni.
- MANCATA PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI DELLA CLASSE TERZA, per cui l'alunno, frequentante la classe terza, che non partecipa alle Prove Invalsi del mese di aprile (sessione ordinaria e suppletiva), non può essere ammesso all'Esame conclusivo del primo ciclo



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola attraverso il PAI (Piano Annuale dell'Inclusione) pianifica tutte le azioni necessarie per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Le azioni hanno riguardato: percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni; attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola; attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni e/o docenti; attività di continuità specifiche per alunni con BES; attività di orientamento specifiche per alunni con BES. Le modalità di inclusione: coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione; costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione. Gli strumenti utilizzati per l'inclusione sono: strumenti e criteri condivisi per la valutazione; adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature; adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi; utilizzo di software compensativi; utilizzo di un protocollo di accoglienza per studenti con disabilità, con DSA, stranieri... Gli interventi e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati sono efficaci e monitorati, in itinere, a fine primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico. La scuola si prende cura di ogni alunno con BES (certificati e non) approntando per ciascuno un PEI o un PDP, monitora periodicamente il livello di apprendimento raggiunto e predispone attività di supporto/potenziamento dove necessario. Le attività di recupero e potenziamento vengono svolte attraverso gruppi di livello all'interno della classe e dove necessario fuori dalla classe, attraverso attività in orario extrascolastico, partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola, giornate specifiche, partecipazione a corsi o progetti curricolari o extracurricolari. Per la redazione dei documenti ufficiali (PEI, PDP, VERBALI), la scuola si è dotata di una modulistica uniformata che risponde alla normativa vigente.

##### Punti di debolezza:

E' assente una forma di monitoraggio strutturato per valutare il livello di inclusività dell'Istituto. E'



necessario implementare le attività specifiche per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri e NAI.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Responsabili della scuola Secondaria primo grado

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con la Funzione Strumentale Inclusione alunni DA. Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno/a DA entro le scadenze stabilite dal MI. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DA). La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti. Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dalla Funzione Strumentale Inclusione, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente o studentessa viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe o dalle insegnanti del Team, supportati dalla Funzione Strumentale inclusione alunni DA. Nel mese di



settembre la scuola predispone il calendario dei GLO in stretta collaborazione con gli specialisti della ASL. Dopo il periodo di osservazione da parte dei docenti interessati, entro il mese di ottobre si riunisce il GLO per ciascuno alunno e in tale seduta il Consiglio di classe/Team docenti incontra la famiglia con alunni DA e gli specialisti, per ascoltare le richieste dei genitori, condividere le strategie didattiche e procedere alla stesura del PEI. Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 ottobre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene conservata nel fascicolo dello studente o studentessa. La Funzione Strumentale Inclusione alunni DA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno/a, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il soggetto coinvolto è il GLO: Consiglio di classe/Team docenti, docente sostegno, famiglia, specialisti del servizio ASL oppure di Centri Accreditati e terapisti, qualora la famiglia ritenga opportuno farli partecipare alla stesura del PEI.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno/a con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno/a con disabilità.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità, frequentanti il primo ciclo di istruzione, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti



perseguono l'obiettivo di sviluppare le potenzialità della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dalla normativa, tenendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate e il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova (personalizzare) o l'esonero della prova. La valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Essa terrà inoltre conto dei livelli di partenza, delle competenze acquisite, dei ritmi di apprendimento e dell'impegno. I criteri di valutazione sono relativi agli obiettivi e si differenziano in relazione al percorso didattico svolto e agli obiettivi raggiunti. Pertanto, il PEI indicherà le competenze che l'alunno/a dovrà acquisire ed esplicherà i criteri di valutazione con la relativa attribuzione del livello raggiunto. La valutazione in itinere degli apprendimenti può avvenire attraverso apposite prove predisposte dai docenti sulla base di quanto svolto con l'alunno/a e di quanto previsto dal PEI. L'osservazione sistematica e/o libera diventa un aspetto fondamentale per ricavare dati relativi agli atteggiamenti, ai comportamenti e alle conquiste dell'allievo/a. Le valutazioni sono espresse tramite voti decimologici (per la sola scuola secondaria di I grado), livelli, giudizi, griglie di osservazione e monitoraggio, ma anche tramite descrizioni del lavoro svolto, degli stimoli proposti e delle risposte dell'allievo/a. La valutazione non tende a verificare il livello cognitivo dell'alunno/a, ma la capacità di partecipazione, l'autonomia, l'interesse per gli argomenti, la comprensione del compito, i processi attentivi, le capacità esecutive, l'adattamento alle regole. Essa è intesa e considerata come parte costitutiva della programmazione. La valutazione intermedia e finale deve essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno/a, i miglioramenti maturati nel corso del periodo scolastico e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere: • uguale a quella della classe • in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati • differenziata • mista La scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo alunno/a.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Per corrispondere all'esigenza di continuità tra un ordine di scuola e l'altro, l'Istituto promuove attività educative nel passaggio degli alunni DA al successivo ordine scolastico mediante la



condivisione di un Progetto di Continuità e Orientamento che persegue le seguenti finalità: • pianificare una serie di azioni per accompagnare il passaggio dell'alunno/a da un contesto all'altro; • garantire il mantenimento dei progressi registrati durante il precedente percorso scolastico; • garantire il proseguo di un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento dell'alunno stesso; • cogliere nelle norme istituzionali la possibilità di evitare ripercussioni negative sia sul benessere dell'alunno/a che di tutti gli attori della relazione educativa (alunno/alunni, alunno/insegnanti, insegnanti/famiglia, alunno /famiglia). Per il raggiungimento di tali finalità, l'istituto promuove le seguenti azioni: • conoscenza della storia degli alunni. • conoscenza delle strategie educativo/didattiche attivate alla scuola precedente. • continuità dell'approccio educativo-didattico nella scuola accogliente. • continuità dell'approccio collaborativo con le famiglie. • continuità dell'approccio collaborativo con l'Azienda Sanitaria • individuazione delle azioni da compiere per il passaggio al successivo ordine di scuola: incontri, accompagnamento, predisposizione ambiente scolastico e materiali specifici.



## Piano per la didattica digitale integrata

Il nostro istituto ha inserito all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto.

A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: "Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche." (dal Piano Scuola Digitale).

### **Allegati:**

PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



## Aspetti generali

L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni.

Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio.

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>- Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento - Raccordo relazionale ed operativo tra Collegio dei Docenti e DS per ogni esigenza professionale - Collaborazione nella gestione della sede e delle attività, nella preparazione degli incontri degli OO.CC., nell'istruzione degli atti e della documentazione amministrativa, nella cura dei rapporti e della comunicazione con le famiglie - Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del DS - Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico - Collaborazione con i responsabili di plesso nell'organizzazione - Gestione delle sostituzioni dei docenti assenti e dei permessi di entrata e uscita degli alunni, in collaborazione con i docenti referenti della commissione orario e i docenti referenti di plesso.</p>	2
Funzione strumentale	<p>- Elaborano e realizzano il piano delle azioni per l'area di riferimento - Predispongono insieme ai referenti la modulistica utile per la gestione e la documentazione delle attività - Danno impulso e coordinano i lavori dei referenti che operano nell'area - Si raccordano con la segreteria</p>	4



	<p>amministrativa per la gestione amministrativa e finanziaria dei progetti relativi all'area - Rendicontano al collegio docenti i risultati conseguiti producendo una relazione conclusiva sul lavoro svolto</p>	
Responsabile di plesso	<p>- Rappresentanza del Dirigente scolastico in veste di responsabili di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola - Cura dei rapporti con i docenti, con gli studenti e con le loro famiglie - Segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria - Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto - Organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione - Cura dei rapporti e delle comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio, anche mediante l'uso delle tecnologie esistenti (telefono, posta elettronica) - Supporto alla predisposizione degli orari settimanali dei docenti nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica - Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali - Predisposizione insieme al RSPP delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno - Gestione dei rapporti con le famiglie del plesso - Sostituzione docenti assenti - Delega recupero permessi brevi dei docenti</p>	10
Animatore digitale	<p>- Coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel</p>	1



piano nel Piano triennale dell'offerta formativa; - Stimolare la formazione interna alla scuola attraverso l'organizzazione di laboratori formativi riguardanti gli ambiti previsti dal PNSD e le necessità pedagogico-didattiche previste dal piano per la DDI; - Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure - Collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD - Coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici - Curare la stesura, approvazione e pubblicazione del documento riguardante l'ePolicy dell'Istituto; curare la stesura, approvazione e pubblicazione del regolamento riguardante l'uso delle tecnologie a scuola - Curare la distribuzione alle famiglie dei device appartenenti alla scuola predisponendo un regolamento per il comodato d'uso, una tabella con i criteri di assegnazione e il modello per l'avvenuta consegna; curare l'approvazione e pubblicazione dei documenti riguardanti la distribuzione dei device - Curare il recupero a



fine anno scolastico dei device distribuiti verificando lo stato di consegna; curare i rapporti con il tecnico informatico eventualmente dato in carico all'Istituto durante il periodo di emergenza Covid-19 - Curare, in collaborazione con il team digitale, l'organizzazione di un Repository per l'archiviazione della documentazione scolastica; - Curare la stesura, approvazione e pubblicazione del regolamento per la Didattica Digitale Integrata - Curare la stesura, approvazione e distribuzione a tutti gli alunni dell'Istituto di una liberatoria per la pubblicazione delle immagini degli alunni, anche in collaborazione con il RPD - Responsabile della Protezione Dati dell'Istituto - Coordinare il Team dell'Innovazione Digitale nell'organizzazione degli interventi di formazione sul personale della scuola, nella gestione del registro elettronico, della piattaforma G-Suite; nella distribuzione dei device, nella distribuzione delle liberatorie per la pubblicazione delle immagini e nella gestione e monitoraggio dell'applicazione della DDI

Coordinatore  
dell'educazione civica

- Seguire il piano di formazione dei docenti per ed. civica di cui la L. 92/2019; - favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'ed. civica attraverso attività di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi; - facilitare lo sviluppo e realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra docenti; - coordinare l'elaborazione del curriculum verticale di ed. civica; - coordinare l'individuazione delle modalità di insegnamento e valutazione della disciplina con i dipartimenti; -

3



coordinare i coordinatori dei singoli cdc nell'elaborazione di un piano per implementazione del curricolo dei coordinatori di istituto; - coordinare e supportare la diffusione e l'implementazione del curricolo dei coordinatori dell'insegnamento dell'Educazione Civica; - favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica previsto nel Curricolo d'Istituto; - facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento; - formulare, al fine delle valutazioni intermedie e finali, la proposta di voto in decimi, acquisiti gli elementi conoscitivi dagli altri docenti del Consiglio di classe

Commissione elettorale

- Scelta del proprio presidente - Acquisizione dell'elenco generale del personale in servizio, distinto per componente elettiva, fornito dal dirigente scolastico - Formazione degli elenchi degli elettori - Esame di eventuali ricorsi contro l'erronea compilazione degli elenchi - Affissione delle liste degli elettori nei locali del seggio - Definizione dei seggi con l'attribuzione dei relativi elettori - Rilascio delle dichiarazioni attestanti la qualità di elettore in possesso del diritto di elettorato attivo e passivo per la componente a cui la lista si riferisce - Acquisizione del materiale necessario allo svolgimento delle elezioni fornito dalle istituzioni scolastiche - Nomina del presidente di seggio - Organizzazione e gestione delle operazioni di scrutinio - Raccolta dei dati elettorali parziali dei seggi e riepilogo dei risultati elettorali in relazione alla singola istituzione scolastica -

3



	Redazione del verbale e delle tabelle riassuntive dei risultati - Comunicazione dei risultati - Deposito del verbale con le tabelle riassuntive e di tutto il materiale elettorale presso la segreteria dell'istituzione scolastica per la debita conservazione	
Commissione Ptof	- Collabora all'elaborazione e aggiornamento del PTOF - Controlla e mantiene il sistema di coerenza interna del PTOF - Predisporre l'autoanalisi e l'autovalutazione finale dell'offerta formativa e dei servizi erogati - Opera in stretto collegamento con il Gruppo di Miglioramento, i team operativi, le commissioni e la dirigente scolastica - Coordina la raccolta di documenti interni all'istituto relativi alle attività del PTOF, predisponendo la loro conservazione in maniera fruibile.	6
Coordinatori di Dipartimento	- Presiede la seduta, in assenza e su delega del dirigente - Coordina i lavori del dipartimento	4
Referente orario Scuola secondaria I grado	- Predisporre l'orario provvisorio delle prime settimane di attività didattica a scuola - Aggiorna l'orario in base alla nomina di docenti - Verifica la compatibilità degli orari dei docenti condivisi con altri istituti - Redige l'orario definitivo secondo le indicazioni ricevute dal Dirigente Scolastico	1
Responsabili della Scuola dell'Infanzia, della Scuola primaria, della Scuola secondaria di I grado	- Relaziona al Dirigente Scolastico sulle problematiche - Tiene i contatti con i coordinatori delle singole sezioni/ classi	3
Referente biblioteca	- Cura la ricognizione, la catalogazione, anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nei plessi scolastici all'interno della	1



	<p>biblioteca d'istituto - Regola e calendarizza l'uso della biblioteca d'istituto da parte degli alunni e dei docenti - Cura la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca in collaborazione coi referenti dei plessi e coi docenti accompagnatori degli alunni - Sottopone al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; - Promuove rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS - Organizza eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione col DS - Relaziona periodicamente al dirigente scolastico sull'esecuzione dei compiti assegnati e partecipare alle riunioni periodiche dello staff di direzione</p>	
Referente Cyberbullismo	<p>- Partecipa agli incontri con enti e associazioni sulla tematica specifica - Propone attività e percorsi di sensibilizzazione alle varie componenti della comunità scolastica previo accordo con il DS e i relativi oo.cc - Elabora proposte e collabora alla realizzazione delle attività e dei progetti specifici</p>	1
Referente Covid	<p>- Si interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione - Comunica al DdP se si verificano un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o tra gli insegnanti/operatori scolastici - Fornisce eventuali elenchi di studenti, insegnanti, operatori scolastici, assenti - Indica al DdP eventuali studenti/insegnanti/operatori scolastici "fragili" per attivare una maggiore tutela nei loro</p>	1



	<p>confronti - Riceve dagli operatori scolastici la segnalazione di un caso COVID - Telefona ai genitori/tutori dello studente in caso di sospetto COVID all'interno della scuola - Acquisisce la comunicazione dalle famiglie o dagli operatori scolastici in caso un alunno o un componente del personale sia entrato a contatto con un caso COVID confermato</p>	
GLI - Gruppo di lavoro per l'Inclusione	<p>- Rileva i BES presenti nella scuola – Gestisce e coordina gli interventi didattici per gli alunni BES, al fine di ottimizzare l'organizzazione scolastica – Svolge consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi – Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola – Organizza azioni di confronto sui casi – Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno, discusso e deliberato in Collegio dei docenti e inviato ai competenti Uffici degli UUSSRR, nonché ai GLIP e al GLIR)</p>	12
GLO - Gruppo Lavoro Operativo	<p>- Elaborare, approvare con decisione motivata e verificare il Piano Educativo Individualizzato redatto per l'alunno approvazione del PEI e verifica del processo di inclusione - Elaborare la progettazione per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica avviene in sinergia e azione complementare ai fini dell'inclusione scolastica con GLI (a livello di intero istituto)</p>	15
Coordinatori di classe Scuola primaria/ Scuola secondaria I grado	<p>- Presiedere il Consiglio di classe in assenza del dirigente - Segnalare al dirigente tutte le situazioni problematiche che possono verificarsi nella classe - Raccogliere e presentare al</p>	28



dirigente a agli organi collegiali le istanze e le richieste provenienti dal Consiglio di classe - Tenere sotto osservazione l'andamento scolastico e la frequenza degli studenti della classe per concordare con gli altri docenti gli interventi che si rendano necessari - Curare i rapporti con le famiglie in relazione all'andamento didattico degli studenti, comunicando tempestivamente la ripetitività di assenze, le violazioni del regolamento scolastico con le conseguenti sanzioni e ogni situazione di particolare interesse - Predisporre, con la collaborazione degli altri docenti che lo compongono, il documento di programmazione delle attività del Consiglio di classe; predisporre, la relazione finale in cui si registrano il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati e le eventuali difficoltà riscontrate nell'attività didattica e si indicano le azioni di miglioramento su cui impostare il piano di lavoro per l'anno successivo

Referente e Coordinatore di Educazione civica

Referente di Educazione civica - Seguire il piano di formazione dei docenti per ed. civica di cui la L. 92/2019 - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'ed. civica attraverso attività di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi - Facilitare lo sviluppo e realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra docenti - Coordinare l'elaborazione del curricolo verticale di ed. civica - Coordinare l'individuazione delle modalità di insegnamento e valutazione della disciplina con i dipartimenti - Coordinare i coordinatori dei singoli cdc

3



	<p>nell'elaborazione di un piano per implementazione del curricolo. Coordinatori di istituto per l'Educazione civica - Coordinare e supportare la diffusione e l'implementazione del curricolo dei coordinatori dell'insegnamento dell'Educazione civica - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica previsto nel Curricolo d'Istituto - Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento - Formulare, al fine delle valutazioni intermedie e finali, la proposta di voto in decimi, acquisiti gli elementi conoscitivi dagli altri docenti del Consiglio di classe</p>	
Referente Formazione	<p>- Analisi dei bisogni formativi dei docenti e del personale ATA - Revisione e gestione del piano di Formazione curare i rapporti con la rete di ambito in relazione al piano di formazione e aggiornamento - Curare i rapporti con INDIRE e altri enti pubblici e privati in relazione a proposte di formazione - Sollecitare la cultura della formazione e dell'aggiornamento - Proporre in rete o presso il nostro istituto attività di formazione</p>	1
NIV - Nucleo Interno di Valutazione	<p>- Studio dell'evoluzione del contesto socio-culturale in cui opera la scuola - Studio degli esiti degli studenti in relazione alle competenze previste nel curricolo - Coordinamento dei processi relativi alla continuità e all'orientamento - Supporto nei processi organizzativi, gestionali ed amministrativi - Monitoraggio, verifica e aggiornamento del RAV - Attuazione del Piano di Miglioramento (PDM)</p>	7



Comitato di valutazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. - Esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo - Valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; - Esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501</li></ul>	3
-------------------------	---	---

Team Digitale	<ul style="list-style-type: none"><li>- Stimolare la formazione interna alla scuola attraverso l'organizzazione di laboratori formativi riguardanti gli ambiti previsti dal PNSD</li><li>- Collaborare con l'Animatore Digitale per contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD - Curare la distribuzione alle famiglie dei device appartenenti alla scuola secondo il regolamento per il comodato d'uso - Curare il recupero a fine anno scolastico dei device distribuiti verificando lo stato di consegna - Collaborare con l'Animatore Digitale per la stesura del regolamento per la Didattica Digitale Integrata - Curare distribuzione a tutti gli alunni</li></ul>	9
---------------	--	---



	<p>dell'Istituto della liberatoria per la pubblicazione delle immagini degli alunni - Mettere in atto azioni di supporto per i docenti, alunni e famiglie nella gestione del registro elettronico e della piattaforma G-Suite - Collaborare con l'animatore digitale nella gestione e monitoraggio dell'applicazione della DDI</p>	
Commissione Viaggi d'istruzione	<p>- Redige e revisiona il regolamento per i viaggi di istruzione e le visite guidate - Organizza itinerari e prende contatti con le strutture di accoglienza - Organizza il piano delle visite annuali.</p>	3
Referente Covid d'Istituto	<p>- Fornisce l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato - Fornisce l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato - Fornisce elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi - Indica eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità - Fornisce eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti - Collabora con il DPD, informa e sensibilizza il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD</p>	1
Gruppo di Lavoro PNRR	<p>- Individuare e candidare l'Istituto a bandi, progetti e azioni previste dal PNRR - Progettare gli interventi oggetto di finanziamento, sulla base dei criteri e delle modalità indicate dal Ministero dell'istruzione in coerenza con il Piano "Scuola 4.0", con la linea di investimento e con tutte le disposizioni attuative del PNRR - Seguire e monitorare le tappe procedurali per la</p>	8



realizzazione del Piano

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto all'attività didattica e progettuale dell'istituto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	2



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Lavora in stretta collaborazione con il Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili - Dirige ed organizza il piano di lavoro di tutto il personale ATA - Cura l'organizzazione della Segreteria - Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili - Redige gli atti di ragioneria ed economato secondo il Regolamento di contabilità (d.i. 44/2001) delle istituzioni scolastiche

Ufficio per la didattica

- Gestione alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo, statistiche e monitoraggi - Gestione ed elaborazione al SIDI dei dati inerenti alunni - Referente e operatore amministrativo per registro elettronico - Tenuta dei fascicoli alunni e relative pratiche; cambio annuale con relativa archiviazione - Tenuta documenti in base alla D.Lgs 196/03. - Gestione documentale per gli Esami di licenza e idoneità: pagelle, certificazioni, diplomi, tabellone scrutini. - Corrispondenza con le famiglie e tenuta del relativo registro delle circolari. - Espletamento delle pratiche inerenti le elezioni degli Organi collegiali - Gestione infortuni alunni e tenuta del relativo registro - Inserimento all'Albo online per il proprio settore ed eventuale aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente - Collaborazione con l'area personale per i dati inerenti la gestione organici - Sostituzione dei colleghi in caso di assenza



Ufficio per il personale A.T.D.

- Tenuta fascicoli personali - Richiesta e trasmissione documenti
- Emissione contratti di lavoro - Gestione circolari interne -
- Compilazione graduatorie supplenze - Compilazione graduatorie soprannumerari docenti ed ATA – Registro certificati di servizio -
- Convocazioni attribuzione supplenze - Certificati di servizio -
- Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensioni - Visite fiscali -
- Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – Infortuni, rapporti INPDAP -
- Rapporti DPT - Registro decreti - Pratiche cause di servizio -
- Anagrafe personale – Autorizzazione libere professioni -
- Preparazione documenti periodo di prova – Controllo documenti di rito all’atto dell’assunzione

Affari generali

- Controllo posta elettronica - Rilascio certificazioni fiscali ad esperti esterni - Protocollo di tutta la corrispondenza in entrata e in uscita - Gestione scioperi e inserimento in SIDI rilevazione scioperanti - Gestione assemblee - Archiviazione pratiche di competenza - Monitoraggi e statistiche generali - Convocazioni riunioni RSU, Consiglio Ist. ecc... - Segnalazione guasti per inoltro al Comune - Pubblicazione atti sul sito istituto e aggiornamento dati sito - Circolari interne docenti e ATA - Gestione corsi sulla sicurezza personale docente/ATA - Inserimento/pubblicazione atti sito istituto - Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Piano delle arti

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Il Piano delle Arti ha come finalità la promozione della cultura umanistica



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO ex DM 222/2022 missione 4 componente 1 del PNRR**

La tecnologia è un facilitatore per l'apprendimento e offre tutta la flessibilità necessaria a ogni studente per utilizzare i contenuti digitali quando e come vuole, adattandosi al suo modo personale di apprendere. Grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie in classe, gli studenti avrebbero, una opportunità per imparare facendo. I materiali didattici e gli strumenti digitali sono capaci di rendere più motivante il processo di insegnamento-apprendimento, a migliorare il clima di classe, consentono una maggiore flessibilità e personalizzazione dei contenuti in base alle esigenze di ogni studente. I contenuti del corso saranno: □ Nuove tecnologie applicate alla didattica □ Piattaforme digitali □ Laboratori Steam Tenute dall'animatore digitale dell'Istituto, insegnante Gabrieli Giuseppina  
MARZO- GIUGNO 2023

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta e svolta dall'animatore digitale dell'Istituto



## **Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE DIGITALE ( ed. bullismo e cyber bullismo)**

---

Percorsi di formazione per docenti, genitori e studenti inerenti le tematiche della sicurezza in rete e dell'uso consapevole di internet.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Progetto ELISA - Formazione in e-learning**

---

□ Progetto ELISA - Formazione in e-learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro      • Laboratori  
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete      MIUR

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

MIUR

## Titolo attività di formazione: DISABILITA' E INCLUSIONE

---

Aree tematiche: • Nuovo PEI: conoscenza della nuova modulistica e modalità di compilazione • Conoscenza e uso dell'ICF in riferimento al Decreto n. 66 del 13/04/2017 • Didattica inclusiva • Buone pratiche • Peer teaching • Alunni con BES • Gestione delle classi difficili

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Inclusione e disabilità

Destinatari      Docenti dell'istituto

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito



## **Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE**

---

Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze" Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti dell'istituto
-------------	-----------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA**

---

Formazione Generale Formazione sui rischi specifici Primo soccorso Incontri per privacy utilizzo consapevole di materiale di foto e video a cura del DPO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Ttto il personale scolastico
-------------	------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## Titolo attività di formazione: PICCOLI EROI A SCUOLA

---

Corso rivolto ad un gruppo di insegnanti della scuola dell'infanzia, i quali dovranno svolgere attività di auto formazione verso i colleghi dello stesso ordine di scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti dell'istituto
-------------	-----------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	MIUR Ente territoriale
---------------------------	------------------------

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

MIUR Ente territoriale



## Piano di formazione del personale ATA

### **CONTABILITÀ E GESTIONE DEL PERSONALE : per AA** **FORMAZIONE SULLA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA : per** **AA PON-PNNR: gestione e rendicontazione**

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### **FORMAZIONE SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione Formazione Generale, Formazione sui rischi specifici, Primo soccorso

Destinatari Per tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola